



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Rapporto di gestione del Consiglio federale 2011

Parte II

12.001 / II

Rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione 2011 – parte II

Decreto del Consiglio federale del 15 febbraio 2012

Introduzione.....	3
Cancelleria federale	4
Dipartimento degli affari esteri.....	10
Dipartimento dell'interno.....	21
Dipartimento di giustizia e polizia	31
Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport	35
Dipartimento delle finanze	42
Dipartimento dell'economia	49
Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni.....	56

Editore: Cancelleria federale svizzera
ISSN: 1663-1323
N. art. 104.610.i

Distribuzione: UFCL, Vendita delle pubblicazioni federali, CH-3000 Berna
www.bundespublikationen.admin.ch
Disponibile anche su Internet: www.admin.ch

Introduzione

Secondo l'articolo 51 della legge del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA), i dipartimenti, i gruppi e gli uffici pianificano la loro attività nell'ambito delle pianificazioni generali del Consiglio federale: in merito, i Dipartimenti prima dell'inizio dell'anno comunicano i loro obiettivi annuali alla Cancelleria federale, che essa sottopone globalmente per conoscenza al Consiglio federale. In questo contesto, i dipartimenti devono garantire il coordinamento materiale dei loro obiettivi annuali con gli obiettivi annuali del Consiglio federale.

Gli obiettivi annuali dei singoli dipartimenti vengono concretati di volta in volta per mezzo di un catalogo di obiettivi e provvedimenti: in tal modo si crea la base adeguata per un confronto tra la situazione attuale e quella auspicata alla fine dell'anno amministrativo.

Spiegazione dei segni:

* in base agli obiettivi del Consiglio federale per il 2011

Cancelleria federale

Obiettivo 1: Sostegno efficace ed efficiente al Consiglio federale nella sua attività di Governo

Parzialmente realizzato

- **La Cancelleria federale elabora entro i termini previsti, in relazione con il rapporto della CdG del 30 maggio 2010, i mandati di pianificazione e le misure decise dal Consiglio federale, presentandoli a quest'ultimo per decisione e avviandone l'attuazione.**

Per mettere in atto la raccomandazione 1 (gestione delle crisi) e la raccomandazione 8 (condotta politico-strategica) conformemente al rapporto della CdG del 30 maggio 2010, la Cancelleria federale (CaF) aveva presentato al Collegio governativo diverse varianti per la pianificazione. Il 6 giugno 2011, il Consiglio federale ha deciso che i capi di dipartimento e le delegazioni sono tenuti a riferire su evoluzioni straordinarie dei rischi e su possibili situazioni di crisi. Colmando questa lacuna, la gestione delle crisi del Consiglio federale riflette di nuovo lo stato dell'arte.

Il mandato governativo di attuare la raccomandazione 14 ha reso necessari ulteriori e approfonditi accertamenti che non hanno permesso alla Cancelleria federale di concludere i lavori entro la fine del 2011. La raccomandazione prevede l'adeguamento delle direttive per gli affari del Consiglio federale e, in futuro, la sistematica consultazione dell'Ufficio federale di giustizia nel caso di questioni giuridiche controverse o importanti. Nel quadro della revisione totale del 2012, si prevede di integrare le disposizioni corrispondenti nelle direttive per gli affari del Consiglio federale.

Il 24 novembre e il 3 dicembre 2010, in applicazione della raccomandazione 15 (prima parte), il Consiglio federale ha deciso l'ottimizzazione delle registrazioni dei dibattiti e delle decisioni del Governo. Il nuovo sistema è entrato in funzione il 1° gennaio 2011.

In adempimento della raccomandazione 15 (seconda parte) e della raccomandazione 18, il 2 febbraio 2011 il Consiglio federale ha approvato il piano relativo al controllo dei mandati del Collegio governativo proposto dalla CaF. Dando seguito a una richiesta di quest'ultima, il 6 giugno 2011 il Consiglio federale ha approvato la creazione di un nuovo posto di lavoro all'interno della CaF. Il controllo allargato dei mandati del Collegio governativo è eseguito dal dicembre del 2011.

- ▶ **Le decisioni del Consiglio federale prese nel quadro della riforma del Governo riguardanti la Cancelleria federale sono elaborate, comunicate e attuate entro i termini previsti.**

Il 17 dicembre 2010 il Consiglio federale ha deciso di ridefinire le delegazioni e di ridurne il numero a nove. Lo stesso giorno ha reso noto che, nella ridefinizione delle delegazioni, ha esaminato anche la questione delle supplenze.

In base ai mandati del Consiglio federale del 18 agosto 2010 e del 23 febbraio 2011, la CaF ha elaborato una modifica dell'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.1), approvata dal Consiglio federale il 30 novembre 2011. Lo stesso giorno, il Consiglio federale ha provveduto a informare l'opinione pubblica. Con la modifica dell'OLOGA sono stati precisati alcuni aspetti legati al ruolo del/la Presidente della Confederazione in situazioni eccezionali. La nuova normativa entra in vigore il 1° gennaio 2012.

- ▶ **Il piano per la «comunicazione di crisi» è elaborato, approvato e attuato nella prima metà del 2011.**

Il piano di base per la comunicazione di crisi, elaborato nel 2011, è attualmente in fase di rielaborazione.

- ▶ **Il «Piano di comunicazione della Cancelleria federale» è elaborato, approvato e la sua attuazione avviata nella prima metà del 2011.**

Al centro del piano di comunicazione 2011 vi erano le misure concernenti le informazioni sulle elezioni del Consiglio nazionale 2011. L'obiettivo perseguito era l'armonizzazione dei diversi strumenti, tra i quali la conferenza stampa di apertura della campagna elettorale del marzo 2011, l'opuscolo sulle elezioni e le relative offerte su Internet. Inoltre, il piano ha permesso di assicurare l'interfaccia comunicativa con il progetto «Vote électronique». Un altro elemento cardine delle misure di attuazione sono state le attività per l'anniversario dei 40 anni di diritto di voto alle donne in Svizzera, culminate con la grande manifestazione del giugno 2011 al Bernerhof.

Obiettivo 2: Adempimento dei mandati efficiente, orientato ai processi e agli obiettivi

Ampiamente realizzato

► **La Cancelleria federale esegue i suoi mandati per le elezioni del Consiglio nazionale nel 2011 correttamente ed entro i termini previsti.**

Le elezioni del Consiglio nazionale del 23 ottobre 2011 si sono potute svolgere correttamente ed entro i termini previsti con la nuova applicazione informatica della Confederazione. In alcuni Cantoni si sono verificati problemi di minore entità, che sono stati risolti tempestivamente. Per la prima volta nella storia delle elezioni del Consiglio nazionale, i cittadini svizzeri di quattro Cantoni hanno potuto votare elettronicamente dall'estero e circa 3 500 di loro si sono avvalsi di questa possibilità. Complessivamente, le ultime elezioni del Parlamento hanno registrato un numero record di votanti. Sebbene tutti i record siano stati ampiamente superati (3 463 candidature, 365 liste, 79 congiunzioni di liste e 71 sotto-congiunzioni di liste, 77 candidati stranieri), il rapporto con tutti i risultati è stato licenziato dal Consiglio federale il 9 novembre 2011 e pubblicato nel Foglio federale il 22 novembre 2011¹. Una delegazione di otto rappresentanti dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) e dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) ha seguito lo svolgimento delle elezioni e in particolare l'esperimento di voto elettronico. Il rapporto degli esperti sarà pubblicato all'inizio del 2012.

► **Il Consiglio federale prende atto del rapporto «Prospettive 2025» all'inizio di aprile del 2011.***

Il 6 aprile 2011 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto «Prospettive 2025: analisi della situazione e del contesto per la politica federale».

► **I controlli di sicurezza relativi alle persone per i quadri di vertice della Amministrazione federale sono sviluppati e in funzione nella prima metà del 2011.**

Il servizio specializzato della Cancelleria federale per i controlli di sicurezza relativi alle persone (CSP CaF) ha ultimato tutti i preparativi entro fine marzo 2011 e nel successivo mese di aprile ha avviato i lavori previsti dalle basi legali.

► **Le decisioni della Conferenza dei segretari generali in merito alle responsabilità, ai lavori successivi e alle questioni relative al finanziamento riguardanti i «processi sovradipartimentali GEVER Confederazione» sono pronte entro la fine di marzo del 2011.**

Nel quadro del programma «GEVER Confederazione», il progetto «processi sovradipartimentali» (PSD) crea i presupposti organizzativi, concettuali e tecnici per una futura informatizzazione generale degli affari del Consiglio federale e del Parlamento. Alla fine di marzo 2011 la fase di realizzazione è stata approvata dalla Conferenza dei segretari generali (CSG) entro i termini previsti e pertanto si è potuto avviare lo sviluppo del futuro sistema.

Al momento sono in corso i preparativi per la fase di introduzione del progetto, la cui continuazione è vincolata all'esito positivo dei test di integrazione con la CaF e tutte le segreterie generali dei dipartimenti, nonché all'adeguamento organizzativo di tutti i processi interni interessati da parte della CaF e delle segreterie generali dei dipartimenti.

¹ FF 2011 7313

- ▶ **La Cancelleria federale crea i presupposti affinché, entro la fine del 2011, il progetto «GEVER Confederazione» sia concluso, i primi processi sovradipartimentali siano introdotti e i lavori successivi siano chiariti sul piano del personale e delle finanze e integrati nelle linee. Il rapporto sul programma e le decisioni sul programma «GEVER Confederazione» sono sottoposti al Consiglio federale per decisione nella seconda metà del 2011.**

Su richiesta del comitato di programma «GEVER Confederazione» e della Conferenza dei segretari generali, il 6 giugno 2011 il Consiglio federale ha accordato una proroga di 12 mesi per il programma «GEVER Confederazione». In questo lasso di tempo si dovranno adottare i provvedimenti necessari per garantire a lungo termine il funzionamento unitario, conforme alle prescrizioni legali, sicuro e interoperabile di GEVER all'interno dell'Amministrazione federale.

Nell'autunno del 2011 è stato elaborato un progetto sul trasferimento a una o più unità organizzative dei compiti di direzione da garantire sul lungo periodo nel settore «GEVER Confederazione». La Conferenza dei segretari generali sostiene il progetto della delegata GEVER che prevede un ruolo di rilievo per la CaF. La direzione centrale di «GEVER Confederazione» deve essere collocata vicino ai processi di affari. Attualmente è in fase di elaborazione una proposta all'attenzione del Consiglio federale che va in questo senso.

- ▶ **Le misure decise dal Consiglio federale nel quadro dell'ordinanza sulle lingue sono attuate nella Cancelleria federale dal profilo organizzativo, concettuale e materiale nella prima metà del 2011.**

Le misure organizzative, concettuali e materiali sono concluse e le risorse sono disponibili. Inoltre, sono stati definiti gli obiettivi, i valori di riferimento e gli indicatori a lungo termine della politica linguistica della Cancelleria federale.

- ▶ **La verifica e il rinnovo integrale delle commissioni extraparlamentari per il mandato 2012–2015 sono conclusi entro la fine del 2011.***

Il 9 novembre 2011 il Consiglio federale ha approvato il rinnovo integrale degli organi extraparlamentari per il periodo amministrativo 2012–2015. Inoltre, come previsto dalla legge, ha proceduto al controllo dei compiti, della composizione e del numero delle commissioni extraparlamentari, che è stato ridotto da 138 a 119 (-14 per cento). In questo contesto, il Consiglio federale ha approvato l'adeguamento delle pertinenti basi legali.

► **La «Strategia Cancelleria federale 2015» è attuata nel quadro delle misure previste per il 2011.**

Dalla filosofia e dagli obiettivi strategici della CaF emergono ambiti di azione che sono i principali settori tematici nei quali occorre apportare cambiamenti, è necessario intervenire ed è indispensabile definire misure. Gli ambiti di azione derivano da un'analisi sistematica della Cancelleria federale.

In questo contesto sono state definite le caratteristiche principali della situazione attuale, lo stato auspicabile e auspicato e le necessarie misure per colmare questo divario. La valutazione, in particolare della necessità di azione e delle misure, è stata completata e precisata nel corso del 2011.

Le misure di attuazione del 2011 si sono concentrate sui seguenti aspetti:

- controllo allargato dei mandati del Consiglio federale;
- sostegno ai Cantoni nell'introduzione del voto elettronico per i cittadini svizzeri all'estero in occasione delle elezioni del Consiglio nazionale nel 2011;
- progetti strategici: «Centro delle pubblicazioni ufficiali (CPU)», «Vote électronique», «Diritti politici», «GEVER» e diversi progetti informatici;
- nuova strategia della Cancelleria federale in materia di comunicazione;
- sviluppo delle competenze manageriali della Cancelleria federale.

Obiettivo 3: Attuazione tempestiva e corretta di progetti strategici

Realizzato

► **L'attuale sistema informatico del Centro delle pubblicazioni ufficiali (CPU) è adeguato dal profilo tecnico e parti del nuovo sistema sono realizzate nel 2011.**

Il progetto, inteso a ottimizzare l'attuale sistema del CPU, è stato realizzato con successo: il suo funzionamento ineccepibile è stato garantito fino all'entrata in funzione del nuovo sistema. La Cancelleria federale ha approfittato dell'occasione per apportare alcuni miglioramenti evidenti sul sito Internet.

Anche lo studio di dettaglio relativo al nuovo sistema è stato portato a termine. Il sistema attuale sarà rimpiazzato a tappe entro il 2015 sulla base di un programma particolareggiato e per mezzo di diversi progetti di piccola e media portata. In settembre è stato lanciato il primo progetto, che si concluderà nell'estate 2012 con l'attivazione della prima versione del nuovo portale del diritto federale.

► **Oltre la metà del rinnovo degli strumenti tecnici per i diritti politici (PORE) è realizzata entro il novembre del 2011.**

Prima di fine novembre 2011, è stato concluso circa il 65-70 per cento dei lavori in programma. Le interfacce con il servizio di pubblicazione sono state analizzate, definite e preparate. Per quanto concerne i costi, gli obiettivi conseguiti rientrano nelle spese preventivate.

► **I presupposti per introdurre il voto elettronico per gli Svizzeri all'estero sono realizzati ed è possibile svolgere ulteriori test pilota nelle votazioni elettroniche.**

A livello federale, nel 2011 sono state realizzate due prove di voto elettronico: la prima in occasione della votazione popolare del 13 febbraio 2011 e la seconda per le elezioni del Consiglio nazionale del 23 ottobre 2011. Nel mese di febbraio dodici Cantoni (LU, FR, SO, BS, SH, SG, GR, AG, TG per i cittadini svizzeri residenti all'estero e ZH, NE e GE per gli elettori in Svizzera e all'estero) hanno testato con successo il voto elettronico. I Cantoni di BS, SG, GR e AG hanno offerto per la prima volta ai loro cittadini svizzeri residenti all'estero questa possibilità in occasione delle elezioni federali. Quasi il 53 delle preferenze sono state espresse elettronicamente. Questo primo impiego del voto elettronico nelle elezioni federali segna il passaggio alla seconda delle quattro fasi previste dal progetto. Diversi Cantoni hanno manifestato il loro interesse a eseguire per la prima volta prove di voto elettronico.

Nel documento «pianificazione strategica del progetto vote électronique» (road-map), elaborato dalla Cancelleria federale all'inizio del 2011, la Confederazione e i Cantoni hanno inoltre concordato diverse misure in cinque settori e un calendario delle scadenze. L'obiettivo è che la maggior parte degli Svizzeri all'estero possano avvalersi del voto elettronico in occasione delle prossime elezioni del Consiglio nazionale nel 2015.

Nel 2011, nel quadro di una riorganizzazione del progetto «Vote électronique» sono stati istituiti tre nuovi organi:

- in marzo è stato designato il sottogruppo di lavoro «omologazione», incaricato di presentare entro l'estate del 2012 gli standard minimi in materia di tecniche di sicurezza come presupposto per un innalzamento dei limiti attuali;
- in agosto si è tenuta la seduta costitutiva del nuovo comitato direttivo «Vote électronique», sotto la presidenza della Cancelliera della Confederazione. Lo scopo di questo comitato è un maggiore coordinamento tra la Confederazione e i Cantoni su questioni strategiche;
- in settembre si è riunito per la prima volta il nuovo gruppo d'accompagnamento «Vote électronique», che fornisce consulenza alla direzione del progetto su aspetti operativi.

► **I progetti assegnati alla Cancelleria federale nel quadro della Strategia di Governo elettronico Svizzera sono conclusi entro la fine di ottobre del 2011.**

Nel quadro della Strategia di Governo elettronico Svizzera, la Cancelleria federale era l'organizzazione responsabile per i tre progetti «Inventario uniforme e banca dati di riferimento delle prestazioni pubbliche», «Accesso alle prestazioni elettroniche pubbliche» (portali) e «Servizio degli elenchi e delle competenze delle autorità svizzere». Con i tre progetti sono state sviluppate prestazioni concrete – come il portale delle autorità svizzere «ch.ch» e l'elenco elettronico delle autorità – ed elaborati studi – per esempio, per l'interconnessione dei servizi di Governo elettronico. I lavori concernenti questi progetti sono stati ultimati entro i termini stabiliti. Nell'ottobre del 2011 il Comitato direttivo del Governo elettronico in Svizzera ha approvato la proposta della CaF di concludere tali progetti. La Cancelleria federale continua a gestire il portale delle autorità «ch.ch», mentre l'elenco elettronico delle autorità e il Reference E-Gov sono di competenza della SECO.

Dipartimento degli affari esteri

Obiettivo 1: Consolidamento e sviluppo delle relazioni con l'UE

Parzialmente realizzato

► **Il rapporto istituzionale tra la Svizzera e l'UE è stato chiarito.***

Nell'anno in esame, gli aspetti istituzionali della relazione bilaterale (adattamento all'*acquis* dell'UE in continuo sviluppo, vigilanza sull'attuazione degli accordi, loro interpretazione e composizione delle controversie) sono stati nuovamente oggetto di colloqui esplorativi tra la Svizzera e l'UE. Finora non è stato possibile giungere a una soluzione.

► **I negoziati relativi a un accordo settoriale sul libero scambio agricolo, sulle derivate alimentari, sulla sicurezza dei prodotti e sulla sanità sono proseguiti.***

Nei settori dell'agricoltura, della sicurezza alimentare, della sicurezza dei prodotti e della salute pubblica (ALSA/ASal) non sono stati avviati cicli di negoziati ma solo alcune riunioni a livello tecnico tra le due parti.

► **I negoziati nell'ambito dell'elettricità sono proseguiti.***

In gennaio e aprile 2011 ha avuto luogo un incontro a livello ministeriale tra la consigliera federale responsabile del DATEC e il commissario UE per l'energia. Si sono tenuti inoltre incontri regolari tra i responsabili dei negoziati e colloqui su questioni tecniche. Nonostante i sostanziali progressi compiuti, in tutti i campi trattati rimangono problematiche irrisolte.

► **Conclusione dei negoziati in merito alla collaborazione nell'ambito della sicurezza dei prodotti chimici (REACH e CLP²).***

L'UE non ha ancora approvato un mandato di negoziazione. Nel frattempo all'inizio del 2011 sono stati intrapresi lavori preparatori per un adeguamento autonomo del diritto svizzero ai regolamenti REACH/CLP.

► **Conclusione dei negoziati relativi al sistema di navigazione satellitare GALILEO.**

Lo scorso anno sono state organizzate quattro serie di negoziati ufficiali in cui è stato raggiunto un consenso su numerosi punti. Nonostante ciò, rimangono alcune questioni importanti da chiarire sia internamente che con l'UE.

► **Conclusione dei negoziati sulla partecipazione al sistema di scambio di quote di emissioni (ETS).**

L'8 marzo 2011 hanno preso avvio le trattative sul collegamento dei sistemi per lo scambio di quote di emissioni della Svizzera e dell'UE. Un'altra serie di trattative ha avuto luogo il 20 settembre 2011. Parallelamente, in occasione di riunioni tra esperti, sono state discusse le questioni irrisolte sulla futura configurazione dei sistemi per lo scambio di quote di emissioni.

² CLP: Regolamento della CE relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

► **Conclusione dei negoziati relativi alla collaborazione tra le autorità in materia di concorrenza.**

I negoziati sono iniziati nel marzo del 2011 e vari incontri hanno già avuto luogo. In sostanza i negoziati sono in larga parte conclusi.

► **Il Consiglio federale ha approvato il messaggio sull'approvazione dell'adeguamento dell'Allegato III dell'Accordo di libera circolazione.***

Con decisione 2/2011 del Comitato misto (CM) del 30 settembre 2011, la direttiva 2005/36/CE è stata recepita nell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC). Questo provvedimento consolida l'*acquis* dell'UE nell'ambito del riconoscimento dei diplomi. L'allegato III ALC aggiornato viene applicato provvisoriamente dal 1° novembre 2011, ad eccezione del Titolo 2 della direttiva 2005/36/CE. Dal momento che l'applicazione del Titolo summenzionato necessita di una base legale, non è più possibile parlare di un affare di portata limitata. La nuova base legale dovrà poi essere sottoposta al Parlamento per l'approvazione.

► **La strategia comunicativa della Svizzera nei confronti delle istituzioni dell'UE a Bruxelles è stata attuata.**

Nell'ambito della strategia di comunicazione dell'immagine nazionale UE/Bruxelles, intesa a trasmettere nell'UE un'immagine accurata della Svizzera e a rettificare gli stereotipi tendenzialmente negativi sulla Svizzera, sono state attuate diverse misure. Ad esempio, è stato aggiornato il sito web della Missione della Svizzera presso l'UE a Bruxelles al fine di renderlo più informativo. Inoltre, è proseguita la serie di dibattiti «Partner im Dialog» avviata nel 2010 con incontri pubblici sui temi «Energia», «Stabilità del settore finanziario» e «Politica dei trasporti». Nell'ottobre 2011 la Missione ha tenuto per la prima volta una «soirée suisse», un evento conviviale destinato a promuovere i contatti reciproci, che sarà riproposto in futuro. Infine, nel quadro della strategia di comunicazione dell'immagine attuata dalla Missione di Bruxelles, dall'Ufficio dell'integrazione DFAE/DFE e da Presenza Svizzera sono stati invitati in Svizzera diversi gruppi da Bruxelles, in viaggi organizzati, per discutere temi bilaterali.

Obiettivo 2: Consolidamento e sviluppo della rete di relazioni bilaterali

Realizzato

► L'attuazione delle dichiarazioni d'intenti per l'approfondimento e la sistematizzazione delle relazioni bilaterali con diversi Paesi partner è proseguita.

Brasile: nell'ambito della partnership strategica tra la Svizzera e il Brasile lanciata nel 2008, il 13 giugno 2011 ha avuto luogo la seconda fase del dialogo politico tra i due Paesi sotto la direzione del segretario di Stato del DFAE. Le discussioni si sono rivelate costruttive e hanno permesso di affrontare temi bilaterali e multilaterali d'interesse comune e di identificare gli ambiti in cui la Svizzera e il Brasile intendono cooperare maggiormente in futuro. Al centro dei dibattiti figuravano anche le relazioni economiche e finanziarie, la cooperazione in ambito migratorio, il G 20, le istituzioni di Bretton Woods, la riforma del Consiglio di sicurezza dell'ONU e Rio+20. In ottobre 2011 il consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann si è recato in Brasile per una visita di lavoro con lo scopo di intensificare le relazioni economiche bilaterali e la promozione della piazza economica svizzera.

Cina: la visita ufficiale di lavoro del ministro degli affari esteri cinese Jiechi Yang presso la presidente della Confederazione Micheline Calmy-Rey, avvenuta il 5 maggio 2011 nell'ambito del dialogo politico avviato nel 2010, ha permesso di approfondire le relazioni tra la Svizzera e la Cina. Si è discusso di relazioni bilaterali, tra cui la possibilità di un dialogo finanziario, temi multilaterali e questioni internazionali d'attualità. Questa seconda fase del dialogo politico ha confermato il dinamismo e lo sviluppo positivo delle relazioni tra i due Paesi. È stata creata la base per nuovi dialoghi settoriali (MoU per un dialogo sulle norme del lavoro, MoU nell'ambito dello sviluppo). Vengono portati avanti altri dialoghi tematici. India: la visita di Stato della presidente indiana Smt. Pratibha Devisingh Patil il 3 ottobre 2011 a Berna ha segnato il punto culminante delle eccellenti relazioni della Svizzera con l'India. In questo contesto è stato firmato un memorandum d'intesa per un dialogo sulle questioni finanziarie. Al centro delle discussioni vi erano tra l'altro i negoziati in corso in vista della conclusione di un accordo di larga portata che disciplini gli scambi e gli investimenti tra l'AELS e l'India, la cooperazione scientifica e tecnologica, i cambiamenti climatici, la riforma del Consiglio di sicurezza dell'ONU e la cooperazione internazionale in materia di sicurezza.

Giappone: conformemente al memorandum d'intesa tra la Svizzera e il Giappone avente lo scopo di intensificare le relazioni, il 28 settembre 2011 ha avuto luogo la prima fase del dialogo politico tra i due Paesi sotto la direzione del segretario di Stato del DFAE. Oltre a uno scambio sulle questioni internazionali attuali, si è discusso sull'accordo di libero scambio, sulla conclusione recente di un accordo di sicurezza sociale e di un accordo volto a evitare la doppia imposizione nonché su temi multilaterali come l'ASEM, il G20, la riforma del Consiglio di sicurezza e l'energia nucleare. Il 150° anniversario delle relazioni bilaterali tra i due Paesi nel 2014 sarà una buona occasione per approfondire ulteriormente le eccellenti relazioni bilaterali, rafforzate grazie al sostegno solidale della Svizzera in seguito al terremoto dell'11 marzo 2011.

Russia: nel 2011 vi sono stati numerosi contatti ad alto livello con la Russia, che confermano le buone relazioni che la Svizzera intrattiene con questo Paese. Sulla base di un mandato di potenza protettrice, nel 2011 la Svizzera ha svolto con successo un ruolo d'intermediario nei negoziati tra la Georgia e la Russia riguardanti l'adesione russa all'OMC. Questo ruolo di mediazione ha permesso di intensificare ulteriormente le relazioni bilaterali tra la Svizzera e la Russia e di chiarire varie questioni aperte come segnatamente quella del riconoscimento reciproco dei marchi posti sui metalli preziosi nell'industria orologiera.

Sudafrica: le consultazioni ad alto livello previste nell'ambito del memorandum d'intesa del 2008 hanno avuto luogo il 15 marzo 2011. Sono stati affrontati temi come le questioni bilaterali attuali in materia di politica, economia, sviluppo e scienza, la situazione in Africa, Maghreb, Medio Oriente e nei Balcani nonché, in ambito multilaterale, la riforma dell'ONU, Rio +20 e il panel sulla sostenibilità globale.

Turchia: nell'ambito del memorandum d'intesa concluso nel 2001 tra il DFAE e il ministero degli affari esteri turco, completato con un'appendice nel 2008, le consultazioni politiche che hanno avuto luogo il 9 settembre 2011 sotto la direzione del segretario di Stato hanno permesso di affrontare questioni bilaterali come le relazioni economiche, la cooperazione di polizia, l'assistenza giudiziaria, la cooperazione in ambito migratorio, le assicurazioni sociali, questioni europee e questioni multilaterali come Israele, la Siria, l'Iran e il Caucaso meridionale. La quarta riunione della Commissione economica bilaterale si è tenuta il 6 ottobre. Le eccellenti relazioni bilaterali hanno contribuito in modo fondamentale al ravvicinamento tra la Svizzera e la Turchia.

USA: la quarta fase del *Joint Working Group* Svizzera-USA, che ha avuto luogo il 17 e il 18 novembre 2011, ha permesso di affrontare questioni d'interesse reciproco e di identificare possibilità di cooperazione tra i due Paesi. Durante l'incontro sono stati trattati temi come gli sviluppi nell'Africa del Nord e in Medio Oriente, la mediazione della Svizzera tra la Russia e la Georgia, il mandato di rappresentanza degli interessi degli Stati Uniti in Iran e, in ambito multilaterale, il Consiglio dei diritti dell'uomo, la cooperazione concreta nell'ambito del codice di condotta delle imprese di sicurezza private e i principi volontari sulla sicurezza e sui diritti umani.

► **La cooperazione con l'Asia e l'Oceania in ambito bilaterale, multilaterale e regionale (p. es. ASEM, SAARC) è stata potenziata.**

La collaborazione tra la Svizzera e le regioni del mondo che oggi mostrano dinamismo e potenziale più elevati è stata ulteriormente sviluppata e rafforzata (trattative o stipula di accordi settoriali, programmi, contatti, ecc.). Sono state effettuate consultazioni politiche tra i ministri degli esteri con 14 Stati della regione e dell'ASEAN. Questi dialoghi consentono di passare in rassegna l'insieme delle questioni bilaterali nonché, in campi come ad esempio quello ambientale, di promuovere collaborazioni (Corea del Sud) o iniziative comuni (Indonesia) a livello multilaterale. La Svizzera ha partecipato attivamente a gruppi multilaterali sull'Afghanistan e il Pakistan. Hanno avuto luogo importanti visite ufficiali (p.es. Cina). In particolare, la visita di Stato della presidente indiana a Berna ha permesso di consolidare e intensificare le relazioni con un prestigioso partner asiatico. È stato esaminato l'avvicinamento della Svizzera alle organizzazioni regionali (in part. SAARC). Nell'ambito della candidatura svizzera all'ASEM, consultazioni particolarmente intense hanno consentito di realizzare progressi concreti.

► **Le consultazioni politiche con gli Stati non membri del G-20 in Africa e nel Medio Oriente sono state consolidate.**

Il quadro della cooperazione tra la Svizzera e questa regione del mondo, i cui Paesi dall'inizio dell'anno sono in parte scossi da rivolte popolari oppure interessati da un clima politico instabile, ha continuato ad essere sviluppato e rafforzato. In 15 Stati dell'Africa e del Medio Oriente sono state condotte consultazioni politiche con i Ministeri degli affari esteri, di cui nove ad alto livello. Le relazioni con la Libia si sono normalizzate dopo la caduta del regime di Gheddafi e vari incontri di alto livello hanno avuto luogo con le autorità di transizione. I dialoghi politici permettono di avere una panoramica dei dossier bilaterali e multilaterali e, per quanto riguarda in particolare l'Africa del Nord e il Medio Oriente, di garantire la realizzazione delle strategie del Consiglio federale dell'11 marzo e del 6 aprile 2011. Gli intensi contatti hanno permesso di ottenere progressi significativi.

Obiettivo 3: Consolidamento del ruolo della Svizzera in quanto Stato ospite

Realizzato

► **Il rapporto sulle sfide e prospettive della Ginevra internazionale è stato approvato dal Consiglio federale.***

Anziché presentare al Consiglio federale un rapporto separato sulle sfide e le prospettive della Ginevra internazionale, si è preferito procedere per tappe. Il 29 giugno il Consiglio federale ha deciso di partecipare con un contributo a tantum alla ristrutturazione della sede dell'ONU a Ginevra e di fornire ripetuti contributi alle spese d'affitto delle organizzazioni internazionali. Il 9 novembre ha discusso l'organizzazione delle fasi successive nell'ambito della ristrutturazione degli edifici.

Obiettivo 4: Consolidamento del ruolo della Svizzera nelle organizzazioni internazionali

Realizzato

► **La partecipazione della Svizzera negli organi rappresentativi e direttivi delle organizzazioni internazionali è stata ampliata. Le campagne volte a sostenere le candidature svizzere sono state effettuate in collaborazione con le ambasciate.**

Nel 2011 sono state preparate nuove candidature per rafforzare la nostra presenza internazionale nel 2012. Il 17 novembre, l'Assemblea generale dell'ONU ha rieletto Lucius Caflisch membro della Commissione del diritto internazionale con 149 voti favorevoli, affidandogli un nuovo mandato quadriennale.

- ▶ **La promozione della presenza di Svizzere e Svizzeri nelle Segreterie dell'ONU e in altre organizzazioni internazionali è concepita in modo tale da occupare posizioni prioritarie per la tutela degli interessi e per la politica di Stato ospite della Svizzera.**

Una ricerca statistica ha permesso di analizzare i punti di forza e i punti deboli della presenza svizzera in tutte le organizzazioni internazionali. Sulla base dei dati rilevati è stata formulata una nuova strategia per le organizzazioni di Ginevra che prevede l'identificazione di 10-12 posti chiave per i quali si stanno preparando candidature in maniera proattiva. Inoltre, nell'ambito dell'Associate Expert Programme sono stati collocati candidati svizzeri in settori politicamente rilevanti dell'ONU (p.es. *management reform, evaluation*).

- ▶ **La Svizzera ha assunto la presidenza della Conferenza ministeriale della Francofonia e la connessa presidenza della Commissione politica del Consiglio permanente con successo e con soddisfazione degli Stati membri. La Svizzera persegue il processo di attuazione degli obblighi contratti dai capi di Stato e di governo presenti al Vertice di Montreux.**

La presidenza del Vertice conferisce alla Svizzera una responsabilità particolare e aumenta la sua visibilità in seno all'Organizzazione internazionale della Francofonia. La Svizzera si è impegnata a favore del rafforzamento della Francofonia quale attore delle relazioni internazionali e forum di coordinamento delle grandi sfide della *governance* mondiale, in particolare convocando una conferenza ministeriale sui Paesi in transizione dello spazio francofono, a New York, ONU, il 20 settembre 2011. La Svizzera ha perseguito la realizzazione delle iniziative presentate al Vertice di Montreux, tra cui l'istituzione di gruppi degli ambasciatori francofoni e il lancio, il 14 aprile 2011, di una rete d'eccellenza delle scienze ingegneristiche della francofonia. Infine, la Svizzera ha sostenuto la Repubblica del Congo nell'ambito della preparazione del XIV Vertice di Kinshasa.

- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto delle consultazioni nelle Commissioni della politica estera riguardanti un'eventuale candidatura a medio termine della Svizzera al Consiglio di sicurezza dell'ONU e ha preso una decisione sulla procedura da seguire.***

Il 12 gennaio 2011, il Consiglio federale ha deciso di iscrivere la Svizzera nell'elenco dei candidati a un seggio non permanente al Consiglio di sicurezza dell'ONU per il periodo 2023/2024. Successivamente, la rappresentanza permanente della Svizzera presso la sede ONU di New York ha comunicato ufficialmente la candidatura al gruppo regionale competente (WEOG).

- **La Svizzera si è impegnata a favore di una maggiore efficacia e trasparenza nell'ordinamento dell'ONU. Ha partecipato attivamente sia ai negoziati intergovernativi che ai contatti diretti con i membri del Consiglio di sicurezza sulla riforma del Consiglio di sicurezza, in particolare per quanto concerne i metodi di lavoro. Inoltre la Svizzera ha sostenuto fortemente un maggiore Stato di diritto, una procedura più trasparente nell'ambito delle sanzioni dell'ONU e una migliore struttura della promozione della pace delle Nazioni Unite.**

Insieme ad altri Stati che condividono la sua posizione, la Svizzera ha redatto un nuovo testo della risoluzione proponendo miglioramenti sui metodi di lavoro del Consiglio di sicurezza. Inoltre, sempre in collaborazione con altri Stati, ha sottoposto al Consiglio di sicurezza dell'ONU delle proposte per rafforzare la legittimità e la trasparenza dei procedimenti seguiti per le sanzioni dell'ONU. Alcune di queste proposte sono state adottate in occasione dell'approvazione della risoluzione da parte del Consiglio di sicurezza. Nel 2011 la Svizzera ha detenuto la presidenza della Configurazione Burundi in seno alla Commissione di consolidamento della pace. Attraverso questa presidenza e il suo impegno nel processo di verifica delle *civilian capacities*, si è impegnata ad aumentare la coerenza e la coordinazione delle strutture di consolidamento della pace in seno al sistema delle Nazioni Unite.

Obiettivo 5: Potenziamento dell'impegno per il disarmo e la non proliferazione di armi di distruzione di massa

Realizzato

- **Il Consiglio federale ha rafforzato ulteriormente il suo impegno a favore del disarmo, del controllo degli armamenti e della non proliferazione, ponendo un particolare accento sulle armi di distruzione di massa e in particolare sulle armi nucleari. Al centro della discussione sul disarmo ha posto le conseguenze umanitarie catastrofiche dell'impiego di armi nucleari e il diritto internazionale umanitario. Ciò contribuisce a delegittimare le armi nucleari e sostiene gli sforzi di proibirle nell'ambito del diritto internazionale.***

Il 29 giugno 2011, il Consiglio federale ha approvato il messaggio concernente il proseguimento delle misure di promozione della pace e della sicurezza umana 2012-2016, che attesta l'intenzione della Svizzera di lanciare iniziative diplomatiche nel settore del controllo degli armamenti e della non proliferazione delle armi nucleari. In questo quadro porrà un particolare accento sull'approccio umanitario alla delegittimazione delle armi nucleari. Questo messaggio crea la base per un impegno rafforzato a lungo termine e per lo stanziamento di somme adeguate nell'ambito del credito quadro.

Obiettivo 6: Impegno della Svizzera a favore dei diritti dell'uomo e del diritto internazionale umanitario

Ampiamente realizzato

► **Il messaggio sull'approvazione della Convenzione del 30 maggio 2008 sulle armi a submunizioni è stato approvato.***

Il 6 giugno 2011, il Consiglio federale ha varato il messaggio concernente l'approvazione della Convenzione sulle munizioni a grappolo e la modifica della legge federale sul materiale bellico.

► **La consultazione sulla Convenzione del 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità è stata avviata.***

Il 22 dicembre, il Consiglio federale ha aperto la procedura di consultazione per l'adesione alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità.

► **Il secondo e terzo rapporto della Svizzera sull'attuazione della Convenzione sui diritti del fanciullo sono stati approvati.**

Il secondo e terzo rapporto non sono ancora stati approvati. I dettagliati contributi del sondaggio tecnico sono stati elaborati nel corso dell'anno. Nel novembre 2011 è stata eseguita un'ultima consultazione degli uffici. La Svizzera ha potuto concordare con il Comitato ONU per i diritti del fanciullo, per il prossimo anno, la presentazione non solo del secondo e terzo rapporto ma anche del quarto, in versione integrata.

► **Nel novembre del 2011 la Svizzera ha partecipato attivamente a un'efficace e sostanziale Conferenza della Croce rossa.**

La Svizzera ha contribuito attivamente al successo della 31^a Conferenza internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa con un sostegno finanziario di 1,59 milioni di franchi, mettendo a disposizione il commissario della Conferenza e fornendo un sostegno diplomatico e politico. Ha inoltre contribuito al raggiungimento dei due obiettivi della Conferenza, ossia il rafforzamento del diritto internazionale umanitario e dell'azione umanitaria. In particolare, ha partecipato attivamente ai dibattiti e ai negoziati delle risoluzioni e ha presentato iniziative volte a contribuire in modo concreto all'attuazione degli obiettivi. L'ottimo svolgimento e i risultati ottenuti nel corso della 31^a Conferenza internazionale hanno permesso alla Svizzera di riaffermare il suo ruolo di Stato ospite di numerose organizzazioni e conferenze internazionali e il suo impegno per il rispetto e l'attuazione del diritto internazionale umanitario.

- ▶ **La Svizzera ha collaborato attivamente all'esame del Consiglio dei diritti umani. Ha in particolare contribuito a migliorare i meccanismi attuali del Consiglio dei diritti umani, per permettergli di reagire rapidamente e in modo efficace in caso di violazioni dei diritti dell'uomo.**

Cinque anni dopo la creazione del Consiglio, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha concluso l'esame di quest'ultimo e ha confermato le sue funzioni. Nel corso di questi negoziati la Svizzera si è impegnata appieno a favore della creazione di un ufficio del presidente del Consiglio dei diritti umani per garantire la continuità istituzionale e la professionalità della sua presidenza. La Svizzera considera positivo il risultato globale di questo processo visto che ha permesso di migliorare a livello tecnico e pragmatico i metodi di lavoro del Consiglio, in particolare per quanto riguarda l'esame periodico universale. In genere la Svizzera ha sostenuto attivamente la convocazione delle sessioni straordinarie che hanno avuto luogo nel 2011.

Obiettivo 7: Promozione della pace e prevenzione dei conflitti

Realizzato

- ▶ **Il Consiglio federale ha approvato il messaggio sul credito quadro per la promozione civile della pace e il rafforzamento dei diritti umani 2012–2015.***

Il messaggio concernente il credito quadro per il proseguimento delle misure di promozione della pace e della sicurezza umana è stato approvato dal Consiglio federale il 29 giugno 2011. Il provvedimento contiene un programma speciale per il sostegno alla transizione democratica nell'Africa del Nord.

- ▶ **La Svizzera si è impegnata insieme alla Spagna per creare la Commissione Internazionale contro la Pena di Morte, ospitandone il segretariato a Ginevra e assumendo la presidenza dei Paesi sostenitori nel 2011.**

La Svizzera ha sostenuto fin dall'inizio l'iniziativa lanciata nel 2010 dal Primo ministro spagnolo in occasione del quarto Congresso mondiale contro la pena di morte organizzato a Ginevra nel 2010. Il suo scopo è di raggiungere una moratoria in tutto il mondo entro il 2015. Nel settembre 2010, con l'appoggio di 15 Paesi, è stata costituita la Commissione internazionale indipendente contro la pena di morte (di cui è membro la consigliera federale in carica R. Dreifuss) che è successivamente entrata in funzione. Nell'ottobre 2011, la Svizzera ha assunto per un anno la presidenza del gruppo dei Paesi sostenitori della Commissione. La piccola segreteria di questo organismo ha sede presso l'Accademia di diritto internazionale umanitario e di diritti umani di Ginevra.

- ▶ **La Svizzera ha rafforzato il suo impegno nella prevenzione dei genocidi contribuendo a organizzare il terzo Forum regionale sulla prevenzione dei genocidi (Europa).**

La Svizzera ha organizzato con successo, in collaborazione con l'Argentina e la Tanzania, il terzo forum regionale sulla prevenzione del genocidio. Quest'ultimo si è tenuto a Berna nell'aprile del 2011 e ha riunito circa 90 rappresentanti provenienti dalla maggioranza dei Paesi europei, oltre a esperti di fama mondiale e leader d'istituzioni internazionali. Al termine del forum è stata approvata dai partecipanti una dichiarazione che annuncia il quarto forum regionale in Asia nel 2012 e propone la creazione di *focal points* nazionali per la prevenzione del genocidio.

Obiettivo 8: Prosecuzione della cooperazione allo sviluppo, della cooperazione con i Paesi dell'Est e dell'aiuto umanitario

Realizzato

- ▶ **Il Consiglio federale ha approvato il messaggio concernente la proroga e l'aumento del credito quadro per la continuazione dell'aiuto umanitario.***

Il 6 giugno 2011, il Consiglio federale ha approvato il messaggio concernente la proroga e l'aumento del credito quadro per l'aiuto umanitario della Confederazione.

- ▶ **La coerenza della politica di sviluppo è aumentata (coesione con altri campi politici della Confederazione). La connessione avviene nell'ambito del rapporto di politica estera 2011, ma anche in campo operativo.**

Le varie riunioni del Comitato interdipartimentale per lo sviluppo e la cooperazione internazionali (CISCI) del 2011, cui hanno partecipato direttori di uffici e collaboratori scientifici degli uffici interessati, hanno consentito una discussione approfondita e proficua confluita, tra l'altro, nel messaggio sulla cooperazione internazionale 2013-2016. Grazie al dialogo strutturato su temi rilevanti per la politica economica (clima, agricoltura, migrazione, salute, finanze ecc.) in seno ai gruppi di lavoro interdipartimentali è stata ottenuta una migliore coordinazione e di conseguenza una maggiore coerenza tra i dipartimenti.

Obiettivo 9: Potenziamento della comunicazione nazionale proattiva della Svizzera all'estero

Ampiamente realizzato

► **La comunicazione nazionale è diventata parte integrante della politica estera svizzera.**

Nel 2011, Presenza Svizzera ha sostanzialmente potenziato il monitoraggio dei mezzi di informazione stranieri e l'analisi della percezione della Svizzera all'estero. Presenza Svizzera diffonde le analisi settimanali e trimestrali, per temi e Paesi, a un'ampia gamma di destinatari all'interno e all'esterno del DFAE. La continua messa in evidenza dell'interazione tra politica estera e comunicazione dell'immagine nazionale ha consentito di posizionare questa strategia come elemento integrante della politica estera.

► **Il Consiglio federale ha approvato la strategia della comunicazione nazionale per gli anni 2012–2015.**

La strategia della comunicazione dell'immagine nazionale 2012–2015 non è ancora stata presentata al Consiglio federale poiché la consultazione preventiva di tutte le segreterie generali ha avuto luogo solo nel novembre 2011.

► **L'utilizzazione di nuovi canali di comunicazione, quali ad esempio le reti sociali, per la comunicazione nazionale è stata esaminata e la sua attuazione avviata.**

Nel quadro della fase pilota «*e-Diplomacy*» sono stati condotti accertamenti e preparativi allo scopo di ampliare l'utilizzo dei social media nella comunicazione internazionale del DFAE mediante vari progetti.

Dipartimento dell'interno

Obiettivo 1: Evoluzione delle normative nel settore della medicina umana

Ampiamente realizzato

- ▶ **La procedura di consultazione sulla modifica dell'articolo 119 della Costituzione federale e sulla revisione parziale della legge federale concernente la procreazione con assistenza medica in relazione all'autorizzazione della diagnosi preimpianto (legge sulla medicina della procreazione) è aperta.***

Il 29 giugno 2011, il Consiglio federale ha avviato la consultazione sulla modifica dell'articolo 119 della Costituzione federale e sulla revisione parziale della legge sulla medicina della procreazione in relazione all'autorizzazione regolamentata della diagnosi preimpianto (DPI). Il progetto definisce condizioni quadro severe che permettono alle coppie interessate di accedere alla DPI. La consultazione si è conclusa il 30 settembre 2011. Il rapporto sui risultati della consultazione è in fase di elaborazione.

- ▶ **La procedura di consultazione sulla revisione parziale della legge sulle professioni mediche è aperta.***

Il 29 giugno 2011, il Consiglio federale ha avviato consultazione sulla revisione parziale della legge sulle professioni mediche. Uno dei punti centrali del progetto è costituito da una migliore definizione dell'assistenza medica di base e dall'integrazione della medicina complementare nei cicli di formazione e perfezionamento. Viene inoltre ridefinito il libero esercizio della professione. La consultazione si è conclusa il 28 ottobre 2011. Il rapporto sui risultati della consultazione è in fase di elaborazione.

- ▶ **La procedura di consultazione sull'emanazione di una legge federale sulle professioni sanitarie che disciplini i requisiti concernenti la formazione e l'esercizio delle professioni sanitarie in ambito universitario è aperta.***

Non è stato possibile avviare la procedura di consultazione, tuttavia i lavori relativi alla legge federale sulle professioni sanitarie, condotti in stretta collaborazione con i Cantoni, sono a buon punto. La ragione di tale ritardo è da attribuire alla decisione del gruppo direttivo di sottoporre a un esame approfondito le esigenze in materia di formazione, ovvero al punto di contatto tra la formazione professionale superiore e la formazione a livello universitario, con l'integrazione della pratica.

Obiettivo 2: Promuovere la salute

Realizzato

► **Il messaggio relativo all'iniziativa popolare «Protezione contro il fumo passivo» è approvato.***

L'11 marzo 2011, il Consiglio federale ha approvato il messaggio, raccomandando di respingere l'iniziativa. Dato che la legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo, entrata in vigore il 1° marzo 2011, offre un disciplinamento minimo sufficiente a livello nazionale, il Consiglio federale ha rinunciato ad elaborare un controprogetto.

► **Il rapporto sulla procedura di consultazione relativa alla revisione parziale della legge federale sui medicinali e i dispositivi medici (legge sugli agenti terapeutici, LATer; 2ª tappa) è stato pubblicato. Il Consiglio federale ha deciso sul seguito dei lavori.***

Il 6 aprile 2011, il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sulla procedura di consultazione e ha incaricato il DFI di elaborare un progetto volto a semplificare ulteriormente l'introduzione sul mercato di medicinali, in particolare della medicina complementare. Inoltre si dovrebbe mettere a disposizione un numero più elevato di medicinali pediatrici e sfruttare meglio le competenze dei professionisti alla consegna dei medicinali rispetto a quanto non si sia fatto finora.

► **La strategia nazionale e il piano d'azione per l'eliminazione del morbillo in Svizzera sono approvati.***

Il 16 dicembre 2011, il Consiglio federale ha approvato la strategia nazionale per l'eliminazione del morbillo 2011-2015. La strategia fissa le condizioni quadro per il raggiungimento in Svizzera dell'obiettivo prefissato dall'OMS Regione Europa di eliminare il morbillo entro il 2015. Le misure necessarie per realizzare tale progetto sono definite in un piano d'azione.

Obiettivo 3: Incrementare l'efficienza, la trasparenza e la qualità della politica sanitaria

Parzialmente realizzato

► **Il messaggio relativo all'iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia» è approvato.***

Il 16 settembre 2011, il Consiglio federale ha approvato un controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia». Nel relativo messaggio, il Consiglio federale afferma che la medicina di famiglia rappresenta una componente fondamentale di un'assistenza medica di base interdisciplinare. Il controprogetto diretto intende istituire un'assistenza di base orientata al futuro, che contempli la creazione di unità d'assistenza più ampie, come ad esempio studi medici associati o centri della salute.

- ▶ **Il messaggio relativo alla legge sulla vigilanza nell'ambito dell'assicurazione sociale malattie è approvato.***

Alla fine del 2011 il messaggio e il progetto di legge non erano ancora stati ultimati. Saranno sottoposti al Consiglio federale all'inizio del 2012.

- ▶ **La procedura di consultazione sull'emanazione di una legge federale volta all'introduzione della cartella medica elettronica è aperta. Una tappa importante nell'attuazione della «Strategia nazionale eHealth» è raggiunta.***

Il 16 settembre 2011, il Consiglio federale ha posto in consultazione l'avamprogetto di legge federale concernente la cartella del paziente informatizzata. Con l'avamprogetto si persegue lo scopo di facilitare ai professionisti della salute l'accesso ai dati dei pazienti rilevanti a fini terapeutici. Tale disciplinamento fissa le premesse tecniche e organizzative volte a garantire la sicurezza dell'elaborazione elettronica dei dati.

- ▶ **Le nuove prescrizioni relative agli investimenti di capitale delle casse malati (revisione dell'ordinanza sull'assicurazione malattie; OAMal) sono in vigore.**

Le nuove prescrizioni relative agli investimenti di capitale delle casse malati sono entrate in vigore il 1° gennaio 2011.

- ▶ **È introdotto un sistema basato sul rischio per il calcolo delle riserve delle casse malati. È inoltre creato un meccanismo correttivo che consente di correggere posticipatamente i premi troppo elevati (revisione dell'ordinanza sull'assicurazione malattie; OAMal).**

Il 22 giugno 2011, il Consiglio federale ha deciso d'introdurre il test di solvibilità LAMal, un nuovo metodo di valutazione della situazione finanziaria degli assicuratori-malattie. In tal modo le attuali rigide disposizioni in materia di riserve vengono sostituite da un moderno metodo di vigilanza orientato ai rischi concreti cui sono esposti gli assicuratori. Il nuovo disciplinamento entra in vigore il 1° gennaio 2012. L'8 dicembre 2011, il DFI ha emanato un'ordinanza concernente le riserve nell'assicurazione sociale malattie, che disciplina i dettagli del nuovo meccanismo di calcolo.

All'inizio del 2012 il Consiglio federale dovrà decidere, mediante una modifica della legge federale sull'assicurazione malattie, quali dei premi pagati in difetto o in eccesso dovranno essere corretti.

- ▶ **Il rapporto sulla strategia per combattere la mancanza di medici e promuovere la medicina di base (in adempimento della mozione Fehr 08.3608) è approvato.***

Il 16 settembre 2011, il Consiglio federale ha approvato il rapporto sulla strategia per combattere la mancanza di medici e promuovere la medicina di base, redatto in adempimento della mozione Fehr 08.3608. Il rapporto contiene un inventario aggiornato della situazione dell'assistenza medica e formula proposte per aumentare le capacità di formazione in Svizzera.

- ▶ **Il rapporto sulla pericolosità di Internet e dei giochi in rete (in adempimento del postulato Foster 09.3521) è approvato.***

Il rapporto non ha potuto essere terminato, poiché gli accertamenti necessari alla sua elaborazione sono stati più onerosi del previsto. Attualmente il progetto del rapporto è in consultazione presso gli esperti. Lo studio illustra la portata, il volume e il tipo dei disturbi della salute legati a un utilizzo eccessivo di Internet e contiene raccomandazioni in materia di prevenzione e trattamenti clinici.

Obiettivo 4: Risanare e consolidare il sistema delle assicurazioni sociali

Ampiamente realizzato

- ▶ **Il messaggio sul secondo pacchetto di misure della 6a revisione della legge sull'assicurazione per l'invalidità (revisione 6b), che persegue il risanamento finanziario e la stabilizzazione a lungo termine dell'AI, è approvato.***

L'11 maggio 2011 il Consiglio federale ha adottato il messaggio sul secondo pacchetto di misure della 6ª revisione AI (revisione 6b) destinato al Parlamento, adempiendo così il mandato della legge federale sul risanamento dell'assicurazione invalidità (RS 831.27), che prevede il risanamento di questa assicurazione in particolare mediante la riduzione delle uscite. Le misure proposte permetteranno anche di estinguere completamente il debito dell'AI nei confronti del fondo AVS entro il 2025, ossia al momento in cui l'AVS avrà bisogno di sufficienti liquidità.

- ▶ **Le modifiche dell'ordinanza sull'assicurazione per l'invalidità (OAI) necessarie per l'attuazione del primo pacchetto di misure della 6a revisione della legge sull'assicurazione per l'invalidità (revisione 6a) sono approvate.***

Le disposizioni esecutive necessarie all'attuazione del primo pacchetto di misure della 6ª revisione AI (revisione 6a) sono state preparate in collaborazione con i servizi preposti all'esecuzione e altri ambienti interessati (in particolare i datori di lavoro e le casse pensioni). Su richiesta del Parlamento, l'avamprogetto di ordinanza, rielaborato in seguito alla consultazione degli uffici, è stato presentato il 13 e 14 ottobre alla Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) e il 20 e 21 ottobre a quella del Consiglio degli Stati (CSSS-S). Il 16 novembre 2011 il Consiglio federale ha approvato il progetto.

- ▶ **La riforma strutturale della previdenza professionale (agevolazione della partecipazione dei salariati anziani al mercato del lavoro, messa in vigore delle disposizioni sulla governance e sulla trasparenza e delle disposizioni relative alla nuova struttura di vigilanza) è stata attuata.***

Le misure destinate ad agevolare la permanenza dei lavoratori anziani sul mercato sono entrate in vigore il 1° gennaio 2011.

Il 10 e il 22 giugno 2011, a seguito di un'ampia procedura di consultazione, il Consiglio federale ha approvato le ordinanze di esecuzione relative alla riforma strutturale. Le disposizioni sulla governance e sulla trasparenza sono entrate in vigore il 1° agosto 2011 e le altre entrano in vigore il 1° gennaio 2012. Inoltre, il 10 giugno 2011 il Consiglio federale ha istituito la Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale, indipendente dall'amministrazione.

Le disposizioni sul finanziamento degli istituti di previdenza delle corporazioni di diritto pubblico entrano in vigore il 1° gennaio 2012. Il Consiglio federale ha adottato le disposizioni esecutive il 10 giugno 2011.

- **Il rapporto sul futuro del secondo pilastro è stato approvato dal Consiglio federale. Contiene un bilancio dello stato attuale del sistema della previdenza professionale e della sua efficacia all'interno del sistema dei tre pilastri, nonché un'analisi delle sfide da affrontare. Propone inoltre delle soluzioni per consolidare la previdenza professionale a medio e lungo termine.***

Il progetto di rapporto è stato elaborato in stretta collaborazione con la Commissione federale della previdenza professionale. Il documento contiene un'ampia analisi dei problemi e proposte di soluzione per diverse riforme, in particolare per l'aliquota minima di conversione, la *legal quote* e le spese amministrative. L'adozione del rapporto da parte del Consiglio federale è prevista soltanto dopo l'indagine conoscitiva.

- **Il Consiglio federale ha espresso il proprio parere in merito al progetto di legge sull'AVS che contempla le proposte non contestate della 11a revisione (adeguamenti di natura tecnica per rendere più efficace la gestione dell'assicurazione e aggiornamento della riscossione dei contributi per correggere alcune lacune e alcuni difetti del sistema attuale).***

Il 17 giugno 2011, il Parlamento ha approvato la modifica della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (miglioramenti esecutivi). Poiché il termine previsto per il referendum è scaduto senza essere utilizzato, il 19 ottobre 2011 il Consiglio federale ha emanato le necessarie disposizioni esecutive, che entrano in vigore con la modifica di legge il 1° gennaio 2012.

Obiettivo 5: Promuovere l'educazione, la ricerca e l'innovazione

Ampiamente realizzato

- **Il messaggio sulla revisione totale della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione, che prevede il rafforzamento della concorrenza internazionale e che istituisce le basi legali per un parco svizzero dell'innovazione, è approvato.***

Il 9 novembre 2011, il Consiglio federale ha adottato il disegno di revisione totale della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI) e il relativo messaggio. La nuova LPRI permette alla Confederazione di soddisfare le condizioni di una moderna promozione della ricerca e al settore svizzero della ricerca di mantenere il proprio livello di eccellenza nel confronto internazionale. La LPRI conserva il suo carattere di legge semplice, intesa a disciplinare i compiti e l'organizzazione di questo settore, e non istituisce, ad eccezione di un possibile sostegno alla realizzazione di un parco nazionale dell'innovazione, alcuna base legale per nuovi sussidi federali alla ricerca.

- **Il messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2013–2016 è elaborato.***

Il messaggio è stato elaborato.

► **La valutazione intermedia del settore dei PF prevista dall'articolo 34a della legge sui PF è conclusa.**

Il Consiglio dei PF ha formulato un parere dettagliato sulla valutazione esterna (*peer review*) presentata alla fine del 2010. In questa valutazione, gli esperti internazionali giungono alla conclusione che il settore dei PF è sulla buona strada per adempiere l'attuale mandato di prestazione e formulano diverse raccomandazioni sul suo orientamento futuro. La valutazione e il parere del Consiglio dei PF costituiscono la valutazione intermedia, di cui sarà tenuto conto nell'elaborazione del prossimo mandato di prestazione e che il Consiglio federale sottoporrà alle Camere federali insieme al messaggio ERI 2013–2016.

► **L'avamprogetto e il rapporto sulla revisione della legge federale concernente il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero sono sottoposti al Consiglio federale.***

Il Consiglio federale non ha potuto aprire nel 2011, come previsto, la consultazione sulla revisione della legge federale concernente il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero. Il gruppo di lavoro istituito dal DFI, di cui hanno fatto parte anche esperti esterni e rappresentanti dei gruppi d'interesse, ha portato a termine i lavori prima della pausa estiva e adottato l'avamprogetto di legge e il relativo rapporto da sottoporre all'Amministrazione federale. L'elaborazione finale interna all'Amministrazione federale dei documenti per la consultazione ha richiesto più tempo del previsto soprattutto perché hanno dovuto essere integrati nel progetto nuovi aspetti aggiuntisi più tardi.

► **Il rapporto sullo stato di attuazione del piano d'azione «Nanomateriali di sintesi», sugli effetti e la necessità di un disciplinamento è approvato.***

L'elaborazione del rapporto ha richiesto più tempo del previsto. Una prima bozza è stata ultimata alla fine del 2011, sotto la direzione del DFI e in stretta collaborazione con il DATEC e il DFE.

Obiettivo 6: Promuovere l'uguaglianza fra donna e uomo

Parzialmente realizzato

► **I rapporti intermedi sull'attuazione delle raccomandazioni del Comitato ONU per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW) sono pronti.**

Il rapporto intermedio destinato al comitato CEDAW che contiene informazioni sull'attuazione delle raccomandazioni nei settori violenza e migrazione non è ancora stato ultimato, perché la raccolta e l'elaborazione delle informazioni sono risultate più laboriose del previsto.

- ▶ **Il gruppo di lavoro interdipartimentale sulla violenza domestica, incaricato di attuare le misure contenute nel rapporto sulla violenza nei rapporti di coppia (in adempimento al postulato Stump 05.3694, FF 2009 3483), prosegue la sua attività sotto la direzione dell'UFU. Il rapporto intermedio sullo stato dell'attuazione destinato alla Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale è pronto.**

L'ultimazione del rapporto intermedio ha richiesto più tempo del previsto, motivo per cui la consultazione degli uffici ha potuto essere svolta soltanto nel mese di novembre 2011.

Obiettivo 7: Promuovere e diffondere la diversità culturale

Ampiamente realizzato

- ▶ **Il messaggio concernente la promozione della cultura nel periodo 2012–2015 è approvato.***

Il 23 febbraio 2011, il Consiglio federale ha preso atto dei risultati dell'indagine conoscitiva sul messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2012–2015 (messaggio sulla cultura) destinato al Parlamento. Il messaggio, che definisce l'orientamento strategico della politica culturale della Confederazione nel periodo di credito 2012–2015, è stato approvato dal Parlamento nella sessione autunnale 2011 e diviene effettivo il 1° gennaio 2012, con l'entrata in vigore della legge federale sulla promozione della cultura.

- ▶ **L'ordinanza di esecuzione della legge sulla promozione della cultura è pronta.**

Il 23 novembre 2011, il Consiglio federale ha approvato l'ordinanza di esecuzione della legge federale sulla promozione della cultura. La legge definisce i compiti di promozione della cultura svolti dalla Confederazione e regola la ripartizione delle competenze tra Ufficio federale della cultura (UFC) e Fondazione Pro Helvetia. La legge e l'ordinanza entrano in vigore il 1° gennaio 2012. In accordo con gli ambienti interessati, le disposizioni della legge sulla promozione della cultura relative alla sicurezza sociale degli operatori culturali entrano in vigore in un secondo tempo, dato che restano ancora da chiarire alcuni aspetti esecutivi.

- ▶ **I regimi di promozione del DFI secondo la legge sulla promozione della cultura sono pronti.**

Il 29 novembre 2011, il DFI ha approvato complessivamente otto regimi promozionali ai sensi dell'articolo 28 della legge sulla promozione della cultura. I regimi definiscono gli obiettivi, gli strumenti e i principali criteri di promozione nei settori di competenza dell'Ufficio federale della cultura (UFC). I regimi entrano in vigore il 1° gennaio 2012 e sono validi fino alla fine del 2015.

Obiettivo 8: Sviluppare una politica familiare coerente

Parzialmente realizzato

- ▶ **Le disposizioni esecutive relative alla legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia, che è stata sottoposta a revisione e la cui validità è stata prorogata di quattro anni, sono approvate.***

Il 10 dicembre 2010, il Consiglio federale ha emanato le relative disposizioni esecutive e deciso di porle in vigore il 1° febbraio 2011, garantendo un proseguimento del programma d'incentivazione senza interruzioni.

- ▶ **Il rapporto sulle misure di coordinamento per la protezione dei bambini e degli adolescenti dalla violenza in famiglia (in adempimento del postulato Fehr 07.3725) è approvato.***

Il rapporto non ha potuto essere approvato, in quanto non è stato possibile redigerlo nell'ambito del previsto partenariato pubblico-privato di protezione dell'infanzia. Il rapporto è ora in fase di elaborazione da parte di un gruppo d'accompagnamento composto dai principali attori.

Obiettivo 9: Lottare contro la povertà in Svizzera

Parzialmente realizzato

- ▶ **Le misure di lotta alla povertà in Svizzera continuano ad essere applicate, segnatamente quelle per il reinserimento nel mercato del lavoro.***

Le misure discusse durante la conferenza sulla povertà sono state approvate dalle istituzioni che vi hanno partecipato e sono in corso di attuazione. La collaborazione tra le istituzioni incaricate della reintegrazione (assicurazione contro la disoccupazione, assicurazione invalidità, assicurazione infortuni e aiuto sociale) è stata intensificata in modo mirato (v. sotto). Inoltre, visto che la reintegrazione è strettamente connessa al livello di formazione individuale, si sostiene una formazione il più possibile capillare per i giovani e i giovani adulti.

- ▶ **La collaborazione interistituzionale tra l'assicurazione per l'invalidità e l'assicurazione contro la disoccupazione e l'aiuto sociale sarà approfondita e istituzionalizzata.***

Gli organi istituiti dal DFE e dal DFI per la promozione della collaborazione interistituzionale si sono riuniti sotto la direzione della SECO e hanno fissato il programma di lavoro per il 2011 e il 2012. Si è trattato ogni punto del programma (introdurre un sistema di monitoraggio per la CII, chiarire i punti di contatto problematici, chiarire i problemi della protezione dei dati, valutare l'eventualità di un fondo di finanziamento, definire una cultura della cooperazione, sostenere il Case management Formazione professionale e rafforzare la collaborazione tra gli URC e i servizi sociali). I risultati potranno essere presentati nel 2012.

- ▶ **Il rapporto sugli effetti soglia e le loro conseguenze per il sistema delle assicurazioni sociali (in adempimento del postulato Hêche 09.3161) è approvato.***

Originariamente il rapporto doveva essere disponibile per la fine del 2011, ma alcuni adeguamenti al procedimento di rilevazione dei dati hanno causato ritardi.

Obiettivo 10: Approfondire e consolidare la statistica federale

Realizzato

- ▶ **Le ordinanze che si fondano sulla legge sulla statistica federale, in particolare l'ordinanza sulle rilevazioni statistiche federali e l'ordinanza sul Registro delle imprese e degli stabilimenti, sono sottoposte a verifica e le modifiche che ne risultano sono approvate.**

Il 24 agosto 2011, il Consiglio federale ha approvato le modifiche all'ordinanza del 30 giugno 1993 sull'esecuzione di rilevazioni statistiche federali (ordinanza sulle rilevazioni statistiche). La versione rivista dell'ordinanza è entrata in vigore il 1° ottobre 2011.

Dall'esame dell'ordinanza del 30 giugno 1993 sul Registro delle imprese e degli stabilimenti (ORIS) è emerso che non è necessaria alcuna revisione del testo.

- ▶ **I primi risultati del censimento federale della popolazione 2010 sono pubblicati.**

Il 28 aprile 2011, l'Ufficio federale di statistica (UST) ha pubblicato i primi risultati del nuovo sistema di censimento della popolazione. Il 25 agosto 2011 sono stati presentati i risultati definitivi sullo stato della popolazione a Confederazione, Cantoni e Comuni. Infine il 17 novembre 2011 è uscito l'opuscolo sulla popolazione in Svizzera nel 2010, in cui sono riassunte le cifre principali concernenti la popolazione in Svizzera tratte in gran parte dalle nuove statistiche basate sui registri.

Obiettivo 11: Rafforzare la struttura per la ricerca storica e permettere l'accesso digitale ai documenti

Realizzato

- ▶ **Il patrimonio archivistico è digitalizzato su richiesta è reso accessibile elettronicamente alla ricerca. La conservazione a lungo termine e la messa a disposizione di dati e documenti ufficiali disponibili in formato digitale sono consolidate.**

Il patrimonio archivistico è stato digitalizzato su richiesta e le soluzioni di archiviazione sono operative e funzionanti. La richiesta di oggetti digitalizzati, di dati e informazioni ufficiali disponibili in forma digitale e di relative nuove soluzioni continuerà tuttavia a crescere.

- ▶ **La soluzione per l'attuazione di un «Single point of orientation» (SPO) per l'indicizzazione centralizzata dei documenti ufficiali è sottoposta al Consiglio federale.***

L'Archivio federale svizzero (AFS) ha ultimato la fase pilota del «Single point of orientation» (SPO).

Obiettivo 12: Riforma di MeteoSvizzera

Realizzato

- ▶ **L'avamprogetto di legge sulla meteorologia è posto in consultazione.***

Il Consiglio federale ha aperto la consultazione il 29 giugno 2011. Gli ambienti interessati hanno avuto la possibilità di esprimersi sull'avamprogetto fino al 21 ottobre 2011. L'avamprogetto ha raccolto pareri prevalentemente positivi. Nei lavori successivi alla consultazione è stato tenuto conto di diverse critiche espresse. Le modifiche sono state integrate nella legge e nel messaggio.

- ▶ **Le basi e le condizioni quadro (strategia, offerta di prestazioni, finanziamento) per lo spostamento di MeteoSvizzera nel terzo cerchio dell'Amministrazione federale sono definite.***

Nel quadro del progetto di riforma di MeteoSvizzera è stata elaborata la strategia di base. È stata inoltre definita l'offerta di prestazioni e sono stati chiariti gli aspetti concernenti il finanziamento. Questi risultati sono stati integrati nel messaggio sulla revisione totale della legge sulla meteorologia e la climatologia (LMet).

Dipartimento di giustizia e polizia

Obiettivo 1: Sicurezza e lotta alla criminalità

Ampiamente realizzato

- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione e ha approvato il messaggio sulla revisione della parte generale del Codice penale, del Codice penale militare e del diritto penale minorile (regime sanzionatorio).***

Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione il 12 ottobre 2011. L'analisi dell'elevato numero di pareri contrastanti pervenuti ha richiesto più tempo di quanto preventivato, ragion per cui il messaggio non ha potuto essere adottato nell'anno in rassegna.

- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione e ha approvato il messaggio sulla revisione della parte speciale del Codice penale (armonizzazione delle pene).***

La revisione della parte speciale del Codice penale (armonizzazione delle pene) è stata rinviata fino a quando non sarà stabilito il nuovo regime sanzionatorio (cfr. supra).

- ▶ **Il messaggio concernente la legge federale sui compiti della Confederazione in materia di polizia (legge sui compiti di polizia) è approvato.***

Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione il 30 marzo 2011. Alla luce dei pareri contrastanti pervenuti ha sospeso i lavori incaricando il DFGP di abbinare l'istanza sull'ulteriore procedura al rapporto in risposta al postulato Malama (10.3045 [Sicurezza interna: chiarire le competenze]).

- ▶ **Il messaggio concernente l'approvazione e la trasposizione del Protocollo ONU sulle armi da fuoco e la modifica della legge sulle armi è approvato.***

Il Consiglio federale ha adottato il messaggio il 25 maggio 2011.

- ▶ **Il messaggio sulla revisione del Codice penale per l'attuazione dell'articolo 123b Cost. (iniziativa sull'imprescrittibilità) è approvato.**

Il Consiglio federale ha adottato il messaggio il 22 giugno 2011.

- ▶ **La consultazione in merito alla Convenzione sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale («Convenzione di Lanzarote») è avviata.***

Il Consiglio federale ha avviato la consultazione il 17 agosto 2011.

- ▶ **La consultazione sulla modifica del Codice penale e del Codice penale militare (disposizioni sul casellario giudiziale) è avviata.***

Il testo da porre in consultazione è pronto. Non è tuttavia stato possibile avviare la consultazione nell'anno in rassegna perché la stesura dell'avamprogetto, in particolare per quanto riguarda le normative in materia di protezione dei dati, si è rivelata nettamente più complessa di quanto preventivato, richiedendo ulteriori lunghi accertamenti.

- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto della valutazione dell'accordo tripartito di cooperazione in materia di polizia tra il Principato del Liechtenstein, l'Austria e la Svizzera, decidendo eventualmente in merito agli sviluppi del trattato.**

Il Consiglio federale ha preso atto della valutazione il 7 settembre 2011, approvando l'avvio di negoziati per lo sviluppo dell'accordo.

- ▶ **Il Consiglio federale ha approvato il testo del trattato con il Kosovo sul trasferimento dei condannati, autorizzandone la firma.**

Il Consiglio federale ha approvato il testo del trattato il 30 settembre 2011, autorizzandone la firma.

- ▶ **Il Consiglio federale ha approvato il testo del trattato con la Repubblica dominicana sul trasferimento dei condannati, autorizzandone la firma.**

I negoziati si sono conclusi a metà novembre 2011, ma il terremoto di Haiti ha ribaltato le priorità delle autorità dominicane. Non è stato quindi possibile sottoporre al Consiglio federale il testo del trattato e l'autorizzazione alla firma ancora nell'anno in rassegna.

- ▶ **La Svizzera è integrata nel sistema d'informazione europeo sui visti VIS, la «biometria» è introdotta a scaglioni regionali: la Svizzera può rilasciare visti biometrici.**

L'11 ottobre 2011 la Svizzera ha introdotto con successo la nuova banca dati centrale dei visti, il cosiddetto sistema informazione sui visti (VIS). In una prima fase, sono state collegate alla banca dati europea le rappresentanze svizzere in Africa settentrionale, i principali aeroporti svizzeri e gli uffici cantonali dei visti. Tutte le altre rappresentanze all'estero saranno collegate a scaglioni nel corso dei prossimi due anni.

- ▶ **La Svizzera può rilasciare nuovi permessi biometrici per stranieri.**

Il termine referendario è scaduto inutilizzato e il Consiglio federale ha posto in vigore le modifiche di legge e di ordinanza al 24 gennaio 2011, data dalla quale è possibile rilasciare nuovi permessi biometrici per stranieri.

- ▶ **È stata stilata una bozza di strategia nazionale per la gestione integrata delle frontiere. Il Dipartimento ha approvato un rapporto intermedio all'indirizzo del Consiglio federale.**

La bozza di strategia nazionale per la gestione integrata delle frontiere è pronta e il rapporto finale all'indirizzo del Consiglio federale è quasi ultimato. Poiché i lavori sono a buon punto e il rapporto finale potrà essere sottoposto al Consiglio federale entro breve, si è rinunciato a stilare un rapporto intermedio da presentare alla fine del 2011.

Obiettivo 2: Piazza economica svizzera

Parzialmente realizzato

- ▶ **La consultazione su una revisione parziale del Codice penale (diritto in materia di prescrizione) è avviata.***
Il Consiglio federale ha avviato la consultazione il 31 agosto 2011.
- ▶ **Il messaggio redatto in adempimento della mozione Gysin 03.3212 (tutela legale di chi segnala casi di corruzione) è approvato.***
La proposta di potenziare la tutela contro i licenziamenti ha suscitato reazioni molto contrastanti nella seconda consultazione conclusasi il 14 gennaio 2011. La ricerca di una soluzione valida è complessa e richiede più tempo di quanto preventivato. Per il momento il Consiglio federale prenderà atto dell'esito della seconda consultazione e dovrà riconsiderare l'ulteriore modo di procedere. Per tali ragioni non è stato possibile adottare il messaggio nell'anno in rassegna.
- ▶ **Il Consiglio federale ha approvato il rapporto in adempimento del postulato Savary 10.3263 («La Svizzera ha bisogno di una legge contro lo scaricamento illegale di musica da Internet?»).**
Il Consiglio federale ha adottato il rapporto il 30 novembre 2011.

Obiettivo 3: Politica familiare e coesione sociale

Parzialmente realizzato

- ▶ **Il messaggio sulla revisione parziale del Codice civile (compensazione della previdenza in caso di divorzio) è approvato.***
Viste le critiche espresse in sede di consultazione, il Consiglio federale ha incaricato la Commissione federale della previdenza professionale di riesaminare le proposte di suddivisione dei fondi previdenziali nei divorzi pronunciati dopo il sopraggiungere del caso di previdenza. L'esito di tale esame è stato presentato soltanto il 28 novembre 2011, ragion per cui il Consiglio federale non ha potuto adottare il messaggio nell'anno in rassegna.
- ▶ **La consultazione in merito a una legge sull'integrazione o a una revisione della legge sugli stranieri (capitolo sull'integrazione) è avviata.***
Il 23 novembre 2011 il Consiglio federale ha avviato la consultazione in merito alla revisione parziale della legge sugli stranieri e a cinque leggi di competenza federale.

Obiettivo 4: Istituzioni statali

Ampiamente realizzato

- ▶ **La consultazione in merito a un progetto sulla cooperazione con autorità straniere è avviata.**

La stesura del testo da porre in consultazione è durata più di quanto preventivo perché ha dovuto tenere conto di varie circostanze di rilievo (in particolare la mozione PPD 11.3120 «Protezione della sovranità della Svizzera » e l'adeguamento degli accordi di doppia imposizione). Alla fine del 2011 era pronta una prima bozza, attualmente in rifinitura all'Amministrazione. Per tale motivo il Consiglio federale non ha potuto avviare la consultazione nell'anno in rassegna.
- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sulla riorganizzazione infrastrutturale dei registri, decidendo come procedere.**

Il Consiglio federale ha fatto il punto della situazione il 6 luglio 2011. Le questioni correlate alle basi infrastrutturali nazionali richiedono un accurato approfondimento giacché la loro rilevanza oltrepassa la stretta competenza del DFGP. Il Consiglio federale ha pertanto specificato il mandato originario dell'11 giugno 2010 incaricando il DFGP di allestire una strategia e di fare rapporto entro la fine di marzo 2012.
- ▶ **Il Consiglio federale ha deciso i prossimi passi in materia di documenti d'identità (rilascio/rinnovo di documenti esistenti).**

Il Consiglio federale ha deciso l'ulteriore modo di procedere il 16 dicembre 2011.
- ▶ **Le applicazioni e i progetti rientranti nel settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione soddisfano i requisiti in materia di basi legali e di sicurezza stabiliti dal sistema di gestione della protezione dei dati e della sicurezza dell'informazione del DFGP.**

La direttiva DFGP del 1° giugno 2011 sulla protezione dei dati e la sicurezza delle informazioni innalza tale obiettivo a mandato permanente («DSIS Policy DFGP»), da realizzare durevolmente con l'ausilio del sistema di gestione della protezione dei dati e della sicurezza dell'informazione del DFGP. Tale strumento consente di individuare e colmare in permanenza le lacune di legalità o di sicurezza rilevate nelle applicazioni TIC.
- ▶ **I lavori preliminari alla trasformazione dell'Ufficio federale di metrologia (METAS) in un Istituto federale di metrologia (METAS) sono conclusi conformemente all'accordo di trasferimento tra il Dipartimento e METAS.**

I lavori in vista del trasferimento sono inquadrati in un progetto suddiviso in funzione dei principali settori (diritto, personale, finanze, ecc.). Gli obiettivi definiti per il 2011 sono stati raggiunti per intero. I lavori procedono in modo da garantire che l'Istituto sia operativo nella data prevista, ossia il 1° gennaio 2013.

Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Obiettivo 1: Rete integrata Svizzera per la sicurezza

Parzialmente realizzato

- ▶ **Le strutture del «Meccanismo di coordinamento e di consultazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza» sono definite e la dotazione di personale è garantita.**

Le strutture sono state definite e sono efficaci. La dotazione di personale del segretariato ha subito ritardi poiché la selezione di un delegato della Confederazione e dei Cantoni ha richiesto tempi superiori a quanto previsto.

- ▶ **Il «Meccanismo di coordinamento e di consultazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza» è operativo.**

Il comitato direttivo, il comitato direttivo allargato e la piattaforma politica del «Meccanismo di coordinamento e di consultazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza» sono operativi conformemente alla tabella di marcia.

- ▶ **I primi dati empirici riguardo al «Meccanismo di coordinamento e di consultazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza» sono a disposizione.**

Per quanto concerne la piattaforma politica, il comitato direttivo e il comitato direttivo allargato, i dati sinora rilevati sono positivi. Gli affari determinanti sono trattati dagli organi menzionati; la presenza in essi di rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni nonché di persone esterne ai Dipartimenti facilita le discussioni e consente di trattare le pertinenti tematiche sin dallo stadio iniziale.

Obiettivo 2: «Strategia Protezione della popolazione e protezione civile 2015»

Parzialmente realizzato

- ▶ **La Strategia è sottoposta entro metà 2011 al Consiglio federale e alla Conferenza dei direttori militari e della protezione civile.***

Il disegno di rapporto del Consiglio federale sulla strategia della protezione della popolazione e della protezione civile 2015+ è stato sottoposto al Consiglio federale nel mese di novembre 2011 dopo la sua verifica e la presentazione di relative proposte di modifica da parte della Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri (CG MPP, ex CDMP). Il disegno di rapporto è stato sottoposto al Consiglio federale soltanto ad autunno inoltrato affinché potesse decidere in merito dopo aver preso atto del rapporto concernente abusi in materia di indennità di perdita di guadagno in seno alla protezione civile. Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione il 9 novembre 2011.

- ▶ **La Strategia è licenziata entro fine 2011 dal Consiglio federale e la Conferenza dei direttori militari e della protezione civile ne ha preso conoscenza in senso favorevole.***

Poiché la procedura di consultazione è stata avviata soltanto il 9 novembre 2011, la Strategia non ha potuto essere licenziata entro la fine del 2011.

- ▶ **Il rapporto sui costi della distribuzione di compresse allo iodio per la protezione dalle emissioni di iodio radioattivo (in adempimento del postulato 10.3350 della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale) è licenziato nella seconda metà del 2011.***

Il disegno di rapporto è stato sottoposto per approvazione al Consiglio federale dal DDPS in data 16 dicembre 2011.

Obiettivo 3: Concretizzazione dell'«ulteriore sviluppo dell'esercito»

Parzialmente realizzato

- ▶ **La concretizzazione del Rapporto sull'esercito è pianificata. Le «Sfide per l'esercito» («lista delle carenze») sono integrate nella pianificazione.**

Nell'autunno 2011 il Parlamento ha deciso nuovi parametri fondamentali per la pianificazione dell'esercito (Decreto federale del 29 settembre 2011; FF 2011 6779). I lavori di pianificazione concernenti l'ulteriore sviluppo dell'esercito hanno subito ritardi soprattutto in seguito alla richiesta da parte del Parlamento di diversi rapporti supplementari nonché a causa dei nuovi parametri fondamentali e dell'elevata complessità della materia. La pianificazione raggiungerà lo stadio necessario per l'elaborazione del messaggio concernente la revisione delle basi legali soltanto alla metà del 2012. Il DDPS è stato incaricato di sottoporre al Consiglio federale entro la fine di marzo 2012 un concetto relativo alle prestazioni del modello di esercito approvato il 28 e 29 settembre 2011 dal Parlamento. Il concetto indicherà in particolare anche le modalità e il termine entro il quale gli attuali effettivi dell'esercito saranno ridotti a 100 000 militari.

Obiettivo 4: Programma d'armamento sulla base della situazione in materia di risorse e delle priorità della politica di sicurezza

Parzialmente realizzato

- ▶ **La pianificazione dell'esercito a medio termine (PIANO DIRETTORE) sulla base del Rapporto sulla politica di sicurezza e del Rapporto sull'esercito è elaborata.**

La pianificazione dell'esercito a medio termine (PIANO DIRETTORE) per l'anno 2012 dovrà essere elaborata sulla base dei nuovi parametri fondamentali definiti per l'esercito dal Parlamento nell'autunno 2011 nonché in funzione delle decisioni sulla sostituzione parziale della flotta di Tiger nel quadro del Programma d'armamento 2012. Il PIANO DIRETTORE 2012 non sarà pertanto disponibile prima della fine del primo trimestre del 2012.

- ▶ **Il mandato di calcolo dei costi dei relativi progetti (progetti d'armamento, studi ecc.) per la copertura del fabbisogno di materiale dell'esercito è assegnato a armasuisse.**

La copertura del fabbisogno di materiale dell'esercito per il 2012 è stata approvata dal Consiglio federale e trattata dalle Commissioni delle finanze delle Camere federali. I progetti relativi alla copertura del fabbisogno di materiale dell'esercito per il 2013 sono stati valutati dai vertici dell'esercito e le relative attività di calcolo sono state assegnate a armasuisse.

- ▶ **La pianificazione dell'armamento è basata sull'attuale situazione in materia di risorse e sulle priorità della politica di sicurezza.**

La pianificazione dell'armamento per i prossimi anni non ha potuto ancora essere allestita a causa dei tempi richiesti dalle decisioni politiche relative al Rapporto sull'esercito 2010 e alla sostituzione parziale della flotta di Tiger. Nel 2012 una notevole sfida sarà costituita dalla necessità di armonizzare il Programma d'armamento 2012 con il PIANO DIRETTORE 2012 e con la pianificazione delle strutture dell'esercito conformemente alle direttive del Parlamento.

- ▶ **Le premesse fondamentali mancanti (capacità) per la fornitura delle prestazioni auspiccate dall'esercito sono state create sulla base delle direttive politiche.**

Le panoramiche delle capacità sono state elaborate sulla base dei parametri fondamentali definiti, da un lato, dal Consiglio federale nel Rapporto sull'esercito e, dall'altro, dal Parlamento nel decreto federale del 29 settembre 2011 (FF 2011 6779) nonché in base al profilo prestazionale descritto nel Rapporto sull'esercito 2010. Le basi dottrinali e le capacità costituiscono le basi per l'ulteriore sviluppo nonché, tra l'altro, per la dotazione di materiale dell'esercito.

Obiettivo 5: Incremento dell'efficacia e dell'efficienza di armasuisse

Parzialmente realizzato

- ▶ **L'efficacia e l'efficienza di armasuisse nella fornitura delle prestazioni è costantemente e durevolmente incrementata.**

Le prestazioni fondamentali di armasuisse e il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi sono stati misurati, con una conseguente maggiore trasparenza riguardo ai risultati conseguiti. Gli obiettivi sono stati verificati nel quadro della verifica annuale della strategia e sono state definite ulteriori misure di ottimizzazione. Ad esempio, la fornitura di prestazioni ha potuto essere costantemente ottimizzata grazie all'implementazione di un nuovo sistema di gestione del portafoglio di progetti.

Obiettivo 6: Posizionamento di armasuisse quale organizzazione addetta agli acquisti

Realizzato

► **armasuisse ha ulteriormente rafforzato il suo posizionamento quale organizzazione addetta agli acquisti in seno al DDPS e in seno alla Confederazione.**

armasuisse ha potuto rafforzare il suo posizionamento quale organizzazione addetta agli acquisti in seno al DDPS e in seno alla Confederazione. I clienti sono viepiù consapevoli dei vantaggi rappresentati da una competente organizzazione addetta agli acquisti. Tuttavia, anche in futuro sarà necessario sensibilizzare i principali beneficiari di prestazioni in seno al settore Difesa, mediante misure di informazione e di supporto, al fine di ottimizzare e rendere più tangibili le modalità di instradamento dei mandati.

Obiettivo 7: Pianificazione in materia di armamento e di immobili da parte di armasuisse

Parzialmente realizzato

► **armasuisse ha fornito un contributo professionale a favore della pianificazione dell'armamento a lungo termine.**

armasuisse ha sostenuto la pianificazione dell'armamento a lungo termine mediante una stretta collaborazione con il settore Difesa. Nel 2011 il processo è risultato più difficoltoso a causa di incertezze pianificatorie in relazione con le decisioni parlamentari sul Rapporto sull'esercito 2010.

► **armasuisse ha diretto con successo la pianificazione degli immobili a lungo termine.**

La pianificazione degli immobili a lungo termine è stata diretta da armasuisse Immobili conformemente alla tabella di marcia nel quadro della rielaborazione del Concetto relativo agli stazionamenti dell'esercito.

Obiettivo 8: Ulteriore sviluppo della protezione della popolazione e della protezione civile

Ampiamente realizzato

► **La revisione dell'ordinanza sulla protezione civile è allestita.***

Nella sessione estiva 2011 il Parlamento ha approvato la modifica della legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC; FF 2011 4375). Su tale base è stato successivamente allestito il disegno di modifica dell'ordinanza sulla protezione civile (OPCi). Dopo la prima consultazione degli uffici ha avuto luogo un'indagine conoscitiva presso i Cantoni nonché presso ulteriori servizi interessati. Successivamente ha avuto luogo una seconda consultazione degli uffici. Il 30 novembre 2011 la modifica dell'OPCi (RU 2011 5903) è stata licenziata dal Consiglio federale. Le modifiche della LPPC e dell'OPCi entrano in vigore il 1° gennaio 2012.

- ▶ **Il nuovo sistema di allarme della popolazione POLYALERT è ulteriormente sviluppato.**

Il nuovo sistema di allarme della popolazione è ulteriormente sviluppato. Novità tecniche hanno comportato oneri supplementari a livello di sistemi e migrazioni, con il conseguente rinvio di sottoprogetti. Sono in corso accertamenti riguardo alle possibili modalità di stanziamento delle necessarie risorse finanziarie supplementari. Dal punto di vista odierno non vi è motivo di ritenere che il progetto non possa essere realizzato entro il termine ultimo previsto, vale a dire entro il 2015.

Obiettivo 9: Sviluppo della Rete integrata Svizzera per la sicurezza

Parzialmente realizzato

- ▶ **Lo Stato maggiore federale per gli eventi NBCN, in qualità di parte integrante della Rete integrata Svizzera per la sicurezza, è allestito.**

Le tappe fondamentali pianificate sono state realizzate. È stata approvata un'edizione di prova del concetto di impiego dello Stato maggiore federale per gli eventi NBCN. Tale documento fungerà da base per l'esercizio di simulazione di un terremoto «SEISMO 2012». Sulla base delle informazioni pervenute dal Giappone in seguito alla catastrofe di Fukushima, il gruppo di lavoro IDA NOMEX, istituito dal Consiglio federale, sta considerando eventuali adeguamenti dell'ordinanza sugli interventi NBCN.

- ▶ **Il nuovo Laboratorio biologico di sicurezza di Spiez si è affermato nella rete di laboratori svizzeri.**

In occasione di una procedura di convalida è stata rilevata presso il Laboratorio biologico di sicurezza di Spiez una lacuna tecnica nel settore della sterilizzazione delle acque di scarico; la lacuna individuata dovrà essere colmata. Ciò comporta un differimento del termine dei lavori di convalida al secondo semestre 2012.

Obiettivo 10: Approvazione delle ordinanze relative alla legge sulla promozione dello sport

Non realizzato

- ▶ **Le ordinanze relative alla nuova legge sulla promozione dello sport e alla legge federale sui sistemi d'informazione della Confederazione nel campo dello sport sono licenziate.***

La nuova legge sulla promozione dello sport (FF 2011 4385), base delle future ordinanze, è stata approvata dal Parlamento il 17 giugno 2011. Per quanto concerne il settore dello sport scolastico è stata approvata, su proposta della conferenza di conciliazione, una soluzione la cui concretizzazione prevede un notevole coinvolgimento dei Cantoni. Per tale ragione è risultata necessaria, in vece della prevista indagine conoscitiva, una procedura di consultazione ordinaria presso i Cantoni. Ne sono conseguiti un allungamento della tabella di marcia e l'impossibilità di far entrare in vigore la nuova legge alla data prevista (1° gennaio 2012).

Obiettivo 11: Preparazione del quarto pacchetto di misure relativo alla «Concezione degli impianti sportivi d'importanza nazionale» (CISIN 4)

Non realizzato

- ▶ **La Concezione CISIN 4 è allestita.***

I lavori di elaborazione della Concezione CISIN 4 interni al DDPS sono stati realizzati conformemente alla tabella di marcia. Contrariamente a quanto previsto, la Concezione non ha tuttavia potuto essere sottoposta al Consiglio federale nel 2011 a causa delle priorità definite per gli affari politici.

Obiettivo 12: Definizione dei settori tematici prioritari nel quadro del nuovo mandato fondamentale del Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC)

Ampiamente realizzato

- ▶ **La SWISSLIST, aggiornata in considerazione del nuovo mandato fondamentale del SIC, è disponibile ai fini di una decisione.**

I lavori interni al SIC per la definizione delle priorità sono stati eseguiti. Al conseguimento di una definizione conclusiva dovrà ancora essere dedicato il primo semestre 2012.

► **I settori tematici prioritari nel quadro del nuovo mandato fondamentale del SIC sono definiti.**

I lavori interni per la definizione delle priorità sono stati proseguiti conformemente alla tabella di marcia. La definizione conclusiva sarà elaborata sulla base delle decisioni della «Delegazione Sicurezza» (DeISic) del Consiglio federale in merito alla SWISSLIST.

Obiettivo 13: Adeguamento delle basi legali

Parzialmente realizzato

► **La documentazione per la consultazione relativa alla legge sul Servizio delle attività informative della Confederazione è consolidata internamente all'Amministrazione.**

La complessità dell'oggetto da disciplinare ha richiesto un importante onere supplementare per l'elaborazione del disegno di legge; la tabella di marcia è stata adeguata di conseguenza.

Obiettivo 14: Insegnamenti e misure tratti dal rapporto sul Sistema d'informazione Sicurezza interna (ISIS)

Ampiamente realizzato

► **Dal rapporto ISIS sono stati tratti relativi insegnamenti e, per quanto concerne il trattamento dei dati, pertinenti conclusioni sono confluite nel disegno di legge sul Servizio delle attività informative della Confederazione.**

Il concetto normativo per la legge sul Servizio delle attività informative della Confederazione è a disposizione. Sono stati valutati tre modelli di trattamento dei dati, due dei quali sono stati adottati per l'ulteriore elaborazione. Una prima versione di disegno di legge è a disposizione.

► **Le misure definite in base al rapporto ISIS sono adottate e concretizzate.**

La concretizzazione delle misure e la riduzione delle pendenze in ISIS hanno avuto luogo conformemente alla tabella di marcia.

Dipartimento delle finanze

Obiettivo 1: Limitazione dei rischi economici dovuti a banche di rilevanza sistemica («Too big to fail»)

Realizzato

► **Il messaggio concernente la revisione della legge sulle banche in ambito di «Too big to fail» è approvato.***

La procedura di consultazione sul pacchetto di misure intese a limitare i rischi economici dovuti a banche di rilevanza sistemica per l'economia e i contribuenti è stata avviata il 22 dicembre 2010 e si è terminata il 23 marzo 2011. Il 20 aprile 2011 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la modifica della legge sulle banche (analisi d'impatto della regolamentazione) unitamente a un'analisi d'impatto della regolamentazione.

Obiettivo 2: Regolamentazione dei sistemi di retribuzione («Bonus») di imprese finanziarie di rilevanza sistemica che ricorrono all'aiuto dello Stato

Realizzato

► **Il messaggio concernente la revisione della legge sulle banche in ambito di «Bonus in imprese di rilevanza sistemica che ricorrono all'aiuto dello Stato» è approvato.***

Le disposizioni legali nel quadro del «Bonus in imprese di rilevanza sistemica che ricorrono all'aiuto dello Stato» sono state integrate nel pacchetto di misure «analisi d'impatto della regolamentazione» (art. 10a LBCR). Il 20 aprile 2011 il Consiglio federale ha licenziato il relativo messaggio concernente la modifica della legge sulle banche.

Obiettivo 3: Dialogo con l'UE sulla fiscalità - Codice di comportamento sull'imposizione delle imprese

Parzialmente realizzato

► **I colloqui di sondaggio con l'UE sono conclusi e al Consiglio federale viene presentato un rapporto sull'ulteriore modo di procedere.***

Nel corso del 2011 hanno avuto luogo diversi incontri con rappresentanti dell'UE per elaborare un memorandum sulle possibili condizioni e premesse per un dialogo relativo all'imposizione delle imprese. Per poter garantire un adeguato coinvolgimento dei Cantoni nelle ulteriori attività, sono necessari altri colloqui con i rappresentanti dei Cantoni. Il Consiglio federale stabilirà l'ulteriore modo di procedere all'inizio del 2012.

Obiettivo 4: Creazione di una legge federale sull'assistenza amministrativa secondo le convenzioni per evitare le doppie imposizioni (Legge sull'assistenza amministrativa)

Realizzato

► **Il messaggio concernente la legge sull'assistenza amministrativa è approvato.***

Il 6 luglio 2011 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la legge sull'assistenza amministrativa. Le competenti commissioni parlamentari hanno già proceduto ai primi dibattiti.

Obiettivo 5: Adeguamento della legislazione sulle borse

Realizzato

► **Il messaggio concernente la revisione della legge sulle borse in ambito di reati borsistici e di abusi di mercato è approvato.***

Il 31 agosto 2011 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la modifica della legge sulle borse (reati borsistici e abusi di mercato). Con il progetto vengono create norme che sanzionano efficacemente i comportamenti abusivi sul mercato e che tengono conto delle regolamentazioni internazionali. L'obiettivo è di rafforzare l'integrità e la competitività della piazza finanziaria svizzera.

Obiettivo 6: Sviluppo ulteriore della gestione amministrativa orientata ai risultati (GEMAP)

Realizzato

► **La decisione di principio riguardo al mantenimento di una gestione amministrativa duale (gestione orientata ai risultati / gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale) rispettivamente al cambio verso un modello generalizzato di gestione orientato ai risultati è presa.***

Il 4 maggio 2011 il Consiglio federale ha preso una decisione di principio a favore di un nuovo modello generalizzato di gestione orientato ai risultati. Il 16 dicembre 2011 ha approvato la proposta di progetto del DFF.

Obiettivo 7: Imposizione secondo il dispendio

Realizzato

► Il messaggio concernente la legge federale sull'imposizione secondo il dispendio è approvato dal Consiglio federale.*

Il Consiglio federale ha adottato il messaggio il 29 giugno 2011. Con il progetto esso intende migliorare questo importante strumento per la politica di promozione della piazza economica e rafforzarne l'accettazione. Adeguamenti mirati dovranno garantire che si tenga conto dell'attrattiva del nostro Paese e di considerazioni di equità. Nel contempo occorre accrescere la certezza del diritto e armonizzare la legislazione tributaria di Confederazione e Cantoni.

Obiettivo 8: Fondo monetario internazionale (FMI)

Realizzato

► Il messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'aumento di capitale del FMI è approvato.*

In occasione della sua seduta del 30 novembre 2011 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente l'approvazione della riforma delle quote e della governance del Fondo monetario internazionale (FMI). L'obiettivo di queste riforme decise dal Consiglio dei governatori del FMI il 15 dicembre 2010 è aumentare le risorse ordinarie del fondo monetario e tenere conto, nei meccanismi decisionali del FMI, del cambiamento dei pesi relativi dei Paesi membri nell'economia mondiale.

Obiettivo 9: Negoziati sulla regolarizzazione di fondi non dichiarati come pure sulla futura imposizione di fondi investiti (imposta liberatoria)

Realizzato

► I primi accordi sono stati negoziati.*

I negoziati avviati all'inizio del 2011 sono stati conclusi il 10 agosto 2011 con la Germania e il 24 agosto 2011 con il Regno Unito con la parafatura delle convenzioni. Queste sono state firmate il 21 settembre 2011 a Berlino e il 6 ottobre 2011 a Londra. Il 3 ottobre 2011 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la legge federale sull'imposizione internazionale alla fonte (LIIF). Il messaggio relativo alle due convenzioni è in fase di elaborazione.

Obiettivo 10: Revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione

Realizzato

► Il messaggio concernente la revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione è approvato.*

Il 7 settembre 2011 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione (LCA). La LCA disciplina i rapporti di diritto privato tra l'impresa di assicurazione e l'assicurato. Con il progetto si intende adeguare il diritto del contratto d'assicurazione alle nuove realtà e alla necessità di garantire una protezione assicurativa ragionevole e realizzabile.

Obiettivo 11: Correlazione tra il programma di legislatura e decreti finanziari pluriennali

Realizzato

► I valori finanziari di riferimento per l'elaborazione di decreti finanziari pluriennali nei settori Formazione/Ricerca/Innovazione, Politica agricola, Infrastruttura ferroviaria (FFS e ITC) nonché Cooperazione allo sviluppo/Aiuto umanitario/Aiuto ai Paesi dell'Est sono fissati.*

Il 26 gennaio 2011 il Consiglio federale ha stabilito i valori di riferimento per l'elaborazione di decreti finanziari pluriennali di particolare importanza. Nel corso dell'anno ha verificato più volte tali valori armonizzandoli con il Piano finanziario di legislatura 2013–2015. Il Consiglio federale ha inoltre deciso di inserire nei messaggi concernenti i decreti finanziari una riserva secondo cui, in caso di necessità, esso bloccherà i crediti di impegno e i limiti di spesa qualora la situazione delle finanze federali lo esigerà.

Obiettivo 12: Revisione totale della legge sull'alcol: approvazione del messaggio*

Non realizzato

► Liberalizzazione del mercato dell'etanolo e delle bevande spiritose: rinuncia a tre monopoli della Confederazione (monopolio dell'importazione di etanolo, della produzione di etanolo e della produzione di bevande spiritose) e a 41 delle 43 autorizzazioni.*

Il messaggio concernente la revisione totale della legge sull'alcol potrà essere adottato solo nel 2012. Il differimento è dovuto alla procedura di appianamento delle divergenze interna alla Confederazione, che ha richiesto molto più tempo del previsto.

- ▶ **Ottimizzazione del sistema fiscale e di controllo: riduzione del numero di contribuenti, soppressione rispettivamente uniformazione delle regolamentazioni speciali; passaggio al controllo orientato al rischio.***

Il messaggio concernente la revisione totale della legge sull'alcol potrà essere adottato solo nel 2012. Il differimento è dovuto alla procedura di appianamento delle divergenze interna alla Confederazione, che ha richiesto molto più tempo del previsto.

- ▶ **Ottimizzazione della sistematica della legge.***

Il messaggio concernente la revisione totale della legge sull'alcol potrà essere adottato solo nel 2012. Il differimento è dovuto alla procedura di appianamento delle divergenze interna alla Confederazione, che ha richiesto molto più tempo del previsto.

Obiettivo 13: Attuazione della strategia di E-government Svizzera

Realizzato

- ▶ **La valutazione prevista ogni quattro anni secondo la strategia di E-Government è effettuata.***

Nel quadro dell'aggiornamento della convenzione quadro tra la Confederazione e i Cantoni è stata esaminata altresì la necessità di rielaborare la strategia di Governo elettronico in Svizzera. Il Comitato direttivo del Governo elettronico in Svizzera ha constatato che la strategia adottata dal Consiglio federale il 24 gennaio 2007 è tuttora attuale e stabilito che dovrà essere attuata anche nell'ambito della rinnovata convenzione quadro tra la Confederazione e i Cantoni. La valutazione è stata effettuata implicitamente in occasione della rielaborazione delle modifiche per il rinnovo della predetta convenzione quadro.

- ▶ **Le basi per un ulteriore sviluppo dell'attuazione di E-Government in funzione degli obiettivi sono create, compresi l'adeguamento e il prolungamento della convenzione quadro tra Confederazione e Cantoni.***

La convenzione quadro completata concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera è stata approvata dal Consiglio federale il 16 novembre 2011 e dalla Conferenza dei Governi cantonali il 16 dicembre 2011. La nuova convenzione quadro tra Confederazione e Cantoni è applicabile agli anni 2012 - 2015. I punti principali sono costituiti da un piano d'azione, finanziato da Confederazione e Cantoni, per il promovimento mirato di singoli progetti nonché un rafforzamento della collaborazione e del coordinamento tra i diversi livelli federali.

Obiettivo 14: Gestione della politica del personale con obiettivi

Realizzato

► **Il concetto di attuazione della strategia del personale è preparato.**

Il 6 luglio 2011 il Consiglio federale ha preso conoscenza del Piano di attuazione della Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2011-2015. Al contempo ha incaricato il DFF di impostare in modo organico le misure della Strategia per il personale in stretta collaborazione con i Dipartimenti e la Cancelleria federale, rispettivamente di elaborare concetti e strumenti. Questi verranno in seguito attuati in modo coerente dai Dipartimenti e dalla Cancelleria federale.

► **I valori di riferimento aggiornati e completati e gli indicatori della gestione del personale dell'Amministrazione federale sono approvati dal Consiglio federale a metà 2011.***

Il 22 giugno 2011 il Consiglio federale ha licenziato i valori di riferimento e gli indicatori strategici per la gestione del personale per la legislatura 2012-2015. Essi costituiscono i parametri per attuare la Strategia per il personale dell'Amministrazione federale. Sulla scorta di questi valori e indicatori, il Consiglio federale seguirà l'evoluzione annua della politica del personale.

Obiettivo 15: Ottimizzazione della gestione e della fornitura di prestazioni nell'informatica della Confederazione

Realizzato

► **La struttura, la gestione e il controllo delle TIC sono ottimizzati.***

L'11 marzo 2011 il Consiglio federale ha stabilito le condizioni quadro per una revisione dell'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale (OIAF). Successivamente, il 6 luglio 2011, il Governo ha preso conoscenza di un disegno concernente la revisione totale dell'OIAF che è stato sottoposto per parere alle Commissioni delle finanze delle Camere federali secondo l'articolo 151 capoverso 1 della Legge sul Parlamento (LParl). Sulla base di questa consultazione, il 9 dicembre 2011, il Consiglio federale ha licenziato la nuova OIAF, un rapporto inteso a togliere di ruolo la mozione 07.3452 «Centralizzazione dei fornitori di prestazioni IT» nonché la strategia TIC della Confederazione per il 2012-2015.

Obiettivo 16: Programma burotica della Confederazione

Ampiamente realizzato

- ▶ **Il posto di lavoro elettronico standardizzato è stato introdotto presso la maggioranza dei collaboratori dell'Amministrazione federale. Le misure affinché sia garantita la conclusione del Programma burotica nel 2012 sono attuate.**

Gli obiettivi parziali 2011 sono stati pienamente realizzati. Il Programma burotica della Confederazione terminerà nel mese di settembre 2012.

- ▶ **Estensione, orientamento e integrazione della burotica nell'architettura globale per gli anni 2012-2015 sono fissati in una strategia di burotica e approvati.**

Un disegno di strategia di burotica è stato approntato e sarà presentato per approvazione nel primo trimestre 2012.

Obiettivo 17: Rinnovo del mandato di prestazione UFIT per il prossimo periodo di legislatura

Non realizzato

- ▶ **Il rapporto dell'UFIT sull'adempimento delle prestazioni e sugli effetti ottenuti per gli anni 2007-2011 è approvato.**

Il nuovo mandato di prestazioni sarà presentato al Consiglio federale nel 2012 (vedi più sotto). Di conseguenza il rapporto dell'UFIT sull'adempimento delle prestazioni e sugli effetti ottenuti per gli anni 2007-2011 non è stato ancora presentato al Consiglio federale.

- ▶ **Il mandato di prestazioni UFIT per gli anni 2012-2015 è approvato.**

Il nuovo mandato di prestazioni dell'UFIT per il nuovo periodo di legislatura è stato differito di un anno. I compiti e la strategia dell'UFIT devono essere verificati approfonditamente e se del caso adeguati sulla base della nuova strategia TIC della Confederazione e della relativa gestione TIC che il Consiglio federale stabilirà a fine 2011. Solo dopo la disponibilità di questi risultati sarà possibile tirare conclusioni materiali per la strategia dei fornitori di prestazioni del DFF. Di tutti i fornitori di prestazioni TIC gestiti secondo i principi GEMAP, l'UFIT è il più colpito da questi risultati. Per questo motivo, il 9 dicembre 2011 l'esistente mandato di prestazioni dell'UFIT è stato prolungato di un anno senza modifiche importanti. In questo modo il nuovo mandato di prestazioni 2013-2015 potrà essere elaborato tenendo conto delle basi di pianificazione e decisionali sovraordinate.

Dipartimento dell'economia

Obiettivo 1: Rafforzamento della piazza economica svizzera

Parzialmente realizzato

- ▶ **Il messaggio collettivo «Promozione della piazza economica 2012-2015» è stato licenziato.***
Il 23 febbraio 2011 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la promozione della piazza economica 2012-2015. In base alle decisioni del Parlamento sono messi a disposizione 359,5 milioni di franchi per l'attuazione delle misure di promozione della piazza economica per gli anni 2012-2015.
- ▶ **Il messaggio concernente la revisione della legge sui cartelli è stato licenziato.***
Il 16 novembre 2011 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati delle procedure di consultazione concernente la revisione della legge sui cartelli. Non è stato possibile approvare il messaggio prima della fine dell'anno a causa del forte apprezzamento del franco che ha richiesto un ulteriore rafforzamento della legge sui cartelli. A tale scopo il 5 ottobre 2011 si è tenuta una consultazione in forma di conferenza i cui risultati saranno integrati nel progetto di messaggio.
- ▶ **Il messaggio concernente la modifica della legge federale sull'applicazione di sanzioni internazionali (legge sugli embarghi) è stato licenziato.***
Tenendo conto dei risultati della procedura di consultazione, il 16 dicembre 2011 il Consiglio federale ha deciso di non sottoporre alcun messaggio concernente la modifica della legge sugli embarghi.
- ▶ **Il rapporto sullo sgravio amministrativo è stato approvato.***
Il rapporto è stato approvato dal Consiglio federale il 24 agosto 2011. Esso fornisce una panoramica delle misure adottate dal 2007 al 2011 e presenta 20 nuove misure a favore dello sgravio amministrativo delle imprese.
- ▶ **Il progetto E-Economy che promuove l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) tra le imprese è stato lanciato in stretta collaborazione con l'economia privata. Nell'ambito del governo elettronico sono state raggiunte ulteriori tappe.**
Nel 2011 è stata avviata il progetto «E-Economy Board», un'iniziativa lanciata dall'economia privata con il sostegno del DFE.
- ▶ **La revisione dell'ordinanza sull'indicazione dei prezzi è stata approvata ed è entrata in vigore.**
Il 12 ottobre 2011 il Consiglio federale ha approvato la modifica dell'ordinanza sull'indicazione dei prezzi. A partire dal 1° aprile 2012 rientrano nell'obbligo di indicare i prezzi ulteriori prestazioni di servizi.

Obiettivo 2: Intensificazione della politica di libero scambio volta ad estendere e a consolidare la rete di accordi di libero scambio*

Ampiamente realizzato

- ▶ **I negoziati su un accordo bilaterale di libero scambio tra la Svizzera e la Cina sono stati avviati e sono già a buon punto.**
I negoziati su un accordo bilaterale di libero scambio tra la Svizzera e la Cina sono stati formalmente avviati nel gennaio 2011 e finora si sono svolti tre cicli negoziali.
- ▶ **I negoziati su un accordo di libero scambio tra gli Stati membri dell'AELS e l'India sono praticamente conclusi.** I negoziati in corso tra gli Stati membri dell'AELS e l'India sono proseguiti nel 2011 nell'ambito di quattro cicli negoziali.
- ▶ **L'accordo di libero scambio tra gli Stati membri dell'AELS e Hong Kong è stato firmato e il relativo messaggio licenziato.** L'accordo di libero scambio tra gli Stati membri dell'AELS e Hong Kong è stato firmato il 21 giugno 2011 e il relativo messaggio licenziato dal Consiglio federale il 16 settembre 2011.
- ▶ **I negoziati su un accordo di libero scambio tra l'AELS e i Paesi dell'Unione doganale tra la Russia, la Bielorussia e il Kazakistan nonché su un accordo di libero scambio con l'Indonesia sono già a buon punto.**
I negoziati su un accordo di libero scambio tra l'AELS e i Paesi dell'Unione doganale tra la Russia, la Bielorussia e il Kazakistan nonché su un accordo di libero scambio con l'Indonesia sono stati avviati e nel corso del 2011 si sono svolti tre cicli negoziali con i rispettivi partner.
- ▶ **Le decisioni di principio in merito all'avvio di negoziati di libero scambio tra l'AELS e la Malesia, l'AELS e il Vietnam come pure tra l'AELS e i Paesi dell'America centrale sono state prese.**
Gli Stati dell'AELS hanno deciso di avviare i negoziati di libero scambio con gli Stati dell'America centrale e con il Vietnam. Proseguono i lavori esplorativi con la Malesia. Il 25 maggio 2011 il Consiglio federale ha approvato il mandato di negoziazione per un accordo di libero scambio tra l'AELS e il Vietnam. Il mandato di negoziazione per gli accordi di libero scambio tra l'AELS e gli Stati dell'America centrale nonché con la Malesia sarà sottoposto dal DFE al Consiglio federale in occasione della prima seduta del 2012.
- ▶ **I negoziati in merito ad accordi di libero scambio tra l'AELS e la Bosnia Erzegovina nonché con il Montenegro sono stati avviati e gli accordi sono stati firmati.**
I negoziati di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e il Montenegro sono stati avviati nel marzo 2011 e conclusi nel luglio 2011. L'accordo di libero scambio è stato firmato il 14 novembre 2011. I negoziati di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e la Bosnia Erzegovina sono stati avviati nel marzo 2011 e stanno per concludersi.

Obiettivo 3: Promozione del ciclo di Doha dell'OMC / Garanzia dell'ordinamento commerciale multilaterale (OMC)

Parzialmente realizzato

► **I contatti bilaterali e la formazione di coalizioni efficaci hanno permesso di migliorare le condizioni per aprire una breccia nel ciclo di Doha dell'OMC.***

Nell'ambito degli incontri a margine del WEF del gennaio 2011 e in occasione di numerosi incontri a livello ministeriale e a livello dei capi negoziatori, sono stati intensificati i negoziati di Doha, soprattutto nel primo semestre.

Obiettivo 4: Valutazione dell'evoluzione della congiuntura e del mercato del lavoro

Non realizzato

► **Il rapporto sull'attuazione e sugli effetti delle tre fasi delle misure di stabilizzazione congiunturale adottate nel 2009 e nel 2010 è stato approvato.***

La valutazione degli aspetti di politica congiunturale da parte del DFE e la valutazione dal punto di vista della politica finanziaria da parte del CDF sono ancora in corso, motivo per il quale non è stato possibile terminare il rapporto.

Obiettivo 5: Consolidamento e sviluppo delle relazioni con l'UE*

Parzialmente realizzato

► **Il rapporto istituzionale tra la Svizzera e l'UE è stato chiarito.***

Nell'anno in esame, gli aspetti istituzionali della relazione bilaterale (adattamento all'*acquis* dell'UE in continuo sviluppo, vigilanza sull'attuazione degli accordi, loro interpretazione e composizione delle controversie) sono stati nuovamente oggetto di colloqui esplorativi tra la Svizzera e l'UE. Finora non è stato possibile giungere a una soluzione.

► **I negoziati relativi a un accordo settoriale sul libero scambio agricolo, sulle derivate alimentari, sulla sicurezza dei prodotti e sulla sanità sono proseguiti.***

Nei settori dell'agricoltura, della sicurezza alimentare, della sicurezza dei prodotti e della salute pubblica (ALSA/ASal) non sono stati avviati cicli di negoziati ma solo alcune riunioni a livello tecnico tra le due parti.

► **I negoziati nell'ambito dell'elettricità sono proseguiti.***

In gennaio e aprile 2011 ha avuto luogo un incontro a livello ministeriale tra la consigliera federale responsabile del DATEC e il commissario UE per l'energia. Si sono tenuti inoltre incontri regolari tra i responsabili dei negoziati e colloqui su questioni tecniche. Nonostante i sostanziali progressi compiuti, in tutti i campi trattati rimangono problematiche irrisolte.

► **Conclusione dei negoziati in merito alla collaborazione nell'ambito della sicurezza dei prodotti chimici (REACH e CLP³).***

L'UE non ha ancora approvato un mandato di negoziazione. Nel frattempo all'inizio del 2011 sono stati intrapresi lavori preparatori per un adeguamento autonomo del diritto svizzero ai regolamenti REACH/CLP.

► **Conclusione dei negoziati relativi al sistema di navigazione satellitare GALILEO.**

Lo scorso anno sono state organizzate quattro serie di negoziati ufficiali in cui è stato raggiunto un consenso su numerosi punti. Nonostante ciò, rimangono alcune questioni importanti da chiarire sia internamente che con l'UE.

► **Conclusione dei negoziati sulla partecipazione al sistema di scambio di quote di emissioni (ETS).**

L'8 marzo 2011 hanno preso avvio le trattative sul collegamento dei sistemi per lo scambio di quote di emissioni della Svizzera e dell'UE. Un'altra serie di trattative ha avuto luogo il 20 settembre 2011. Parallelamente, in occasione di riunioni tra esperti, sono state discusse le questioni irrisolte sulla futura configurazione dei sistemi per lo scambio di quote di emissioni.

► **Conclusione dei negoziati relativi alla collaborazione tra le autorità in materia di concorrenza.**

I negoziati sono iniziati nel marzo del 2011 e vari incontri hanno già avuto luogo. In sostanza i negoziati sono in larga parte conclusi.

► **Il rapporto inerente all'intensificazione della cooperazione bilaterale con l'UE in ambito doganale (dogane elettroniche) nonché dei lavori esplorativi svolti con l'UE è stato concluso e il mandato di negoziazione approvato.**

I colloqui esplorativi con la Commissione europea sono ancora nella fase iniziale. L'UE ha accettato la proposta alternativa della Svizzera di portare avanti i colloqui esplorativi nell'ambito del progetto «Globally Networked Customs» (GNC) dell'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD), che permetterebbe di approfondire la collaborazione doganale auspicata in un quadro multilaterale.

► **Il Consiglio federale ha approvato il messaggio sull'approvazione dell'adeguamento dell'Allegato III dell'Accordo di libera circolazione.***

Con decisione 2/2011 del Comitato misto (CM) del 30 settembre 2011, la direttiva 2005/36/CE è stata recepita nell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC). Questo provvedimento consolida l'acquis dell'UE nell'ambito del riconoscimento dei diplomi. L'allegato III ALC aggiornato viene applicato provvisoriamente dal 1° novembre 2011, ad eccezione del Titolo 2 della direttiva 2005/36/CE. Dal momento che l'applicazione del Titolo summenzionato necessita di una base legale, non è più possibile parlare di un affare di portata limitata. La nuova base legale dovrà poi essere sottoposta al Parlamento per l'approvazione.

³ CLP: Regolamento della CE relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Obiettivo 6: Messaggi concernenti la cooperazione internazionale allo sviluppo 2013–2016

Realizzato

- ▶ **Il messaggio concernente il finanziamento delle misure di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo (2013–2016) e il messaggio concernente la continuazione della cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est e della CSI (2013–2016) sono disponibili in forma di progetto.**

Il progetto di messaggio per tutti e quattro i crediti quadro della cooperazione internazionale del DFE/SECO e DFAE/DSC per il 2013-2016 è disponibile. Le misure di politica economica e commerciale della SECO nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e la continuazione della cooperazione con i Paesi dell'Europa dell'Est e della CSI sono integrate nel nuovo messaggio.

Obiettivo 7: Promozione delle misure che permettono di imporsi con successo sul mercato e della sostenibilità nell'agricoltura

Ampiamente realizzato

- ▶ **La consultazione relativa alla Politica agricola 2014-2017 è stata effettuata e il messaggio è stato licenziato.**

Il 23 marzo 2011 è stata avviata la procedura di consultazione al fine di elaborare un progetto per la nuova Politica agricola per gli anni 2014-2017. Il 16 dicembre 2011 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sui risultati e ha preso le prime decisioni in vista della redazione del messaggio.

Obiettivo 8: Promozione della salute animale

Realizzato

- ▶ **Il messaggio relativo alla modifica della legge sulle epizootie volta a garantire una prevenzione più attiva e più rapida delle epizootie (in adempimento della mozione Zemp 08.3012) è stato licenziato.***

Il messaggio è stato licenziato dal Consiglio federale il 7 settembre 2011.

- ▶ **Il piano d'azione per l'attuazione della strategia «Salute degli animali in Svizzera 2010 plus» è disponibile.**

Il piano d'azione dell'Ufficio federale di veterinaria è disponibile.

- ▶ **Svolgimento di un'esercitazione a livello nazionale per la gestione di crisi in caso di diffusione di un'epizootia altamente contagiosa.**

Dal 28 al 30 giugno 2011, sotto la direzione dell'Ufficio federale di veterinaria, gli Uffici cantonali di veterinaria e l'Istituto di virologia e d'immunoprofilassi hanno effettuato un'esercitazione per la gestione di crisi ipotizzando lo scoppio di un'afta epizootica.

Obiettivo 9: Promozione della protezione degli animali e delle specie

Realizzato

- ▶ **Il messaggio concernente la revisione parziale della legge sulla protezione degli animali è stato licenziato.***
Il messaggio è stato licenziato dal Consiglio federale il 7 settembre 2011.
- ▶ **Il messaggio concernente la legge federale sulla circolazione delle specie di fauna e di flora protette è stato licenziato.***
Il messaggio è stato licenziato dal Consiglio federale il 7 settembre 2011.

Obiettivo 10: Promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione

Ampiamente realizzato

- ▶ **La consultazione relativa alla legge sulla formazione continua è stata avviata.***
Il 9 novembre 2011 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione relativa alla legge sulla formazione continua.
- ▶ **La consultazione relativa alla legge federale sulle professioni sanitarie destinata a disciplinare le esigenze in materia di formazione e l'esercizio professionale nelle professioni sanitarie nel settore delle scuole universitarie è stata avviata.***
Non è stato possibile avviare la procedura di consultazione, tuttavia i lavori relativi alla legge federale sulle professioni sanitarie, condotti in stretta collaborazione con i Cantoni, sono a buon punto. La ragione di tale ritardo è da attribuire alla decisione del gruppo direttivo di sottoporre a un esame approfondito le esigenze in materia di formazione, ovvero al punto di contatto tra la formazione professionale superiore e la formazione a livello universitario, con l'integrazione della pratica.
- ▶ **Il rapporto in adempimento del postulato CSEC-N 05.3716 relativo all'integrazione o alla modifica dell'ordinanza del DFE concernente i cicli di studio, gli studi postdiploma e i titoli delle scuole universitarie professionali è stato approvato.***
Il Consiglio federale ha approvato il rapporto il 29 giugno 2011.
- ▶ **Il messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione (ERI) negli anni 2013–2016 è stato elaborato***
Il messaggio è stato elaborato.

Obiettivo 11: Consolidamento della politica dell'alloggio

Ampiamente realizzato

► **L'impegno della Confederazione a favore della Sapomp Wohnbau AG è terminato.**

Il 25 maggio 2011 gli immobili della Sapomp Wohnbau AG sono stati trasferiti alla Rimmobas Anlagestiftung Basel. Il 14 giugno 2011 il Consiglio di amministrazione della Sapomp Wohnbau AG ha ridotto il suo capitale azionario di 170 milioni di franchi e lo ha trasferito alla Confederazione (unico azionista).

► **La promozione dell'alloggio mediante mutui a tassi d'interesse favorevoli attinti al fondo di rotazione è stata valutata.**

Il rapporto di valutazione è stato elaborato. In base al rapporto di valutazione il Dipartimento e l'UFAB hanno intrapreso degli adeguamenti nell'esecuzione a partire dal 1° gennaio 2012 (calo dei tassi d'interesse, adeguamento dei limiti dei costi d'impianto).

► **Il metodo per il calcolo del tasso d'interesse di riferimento nell'ambito del diritto di locazione è stato verificato ed eventuali correttivi sono stati apportati.**

Il 26 ottobre 2011 il Consiglio federale ha deciso un nuovo modello per stabilire il tasso ipotecario di riferimento nell'ambito del diritto di locazione a partire dal 1° dicembre 2011.

Obiettivo 12: Rapporto relativo agli effetti di una penuria di energia elettrica sui settori politici dei singoli Dipartimenti e della Cancelleria federale

Non realizzato

► **Il rapporto all'attenzione del Consiglio federale è disponibile.**

L'elaborazione del rapporto ha richiesto più sforzi di quanto ci si aspettasse. A causa della complessità della questione è stato necessario coinvolgere nella consultazione altri interlocutori.

Obiettivo 13: Misure di consolidamento nell'ambito del servizio civile

Parzialmente realizzato

► **Il secondo rapporto sugli effetti della prova dell'atto nel servizio civile è sottoposto al Consiglio federale per decisione.**

Il progetto di rapporto è ora disponibile e la procedura di consultazione degli Uffici è stata effettuata. Soprattutto in merito alle conclusioni tratte, nei Dipartimenti coinvolti vi sono opinioni divergenti. I colloqui volti a chiarire la situazione e a definire i passi successivi sono ancora in corso.

Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Obiettivo 1: Potenziamento e garanzia dell'infrastruttura ferroviaria

Parzialmente realizzato

► **La consultazione relativa a Ferrovia 2030 e al finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria è avviata.***

Il 30 marzo 2011 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sul progetto concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria. Il 2 novembre 2011 ha preso atto dei risultati della consultazione, stabilendo l'orientamento del messaggio concernente l'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici» come pure il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF, controprogetto diretto).

► **La consultazione relativa alle misure complementari per il risanamento acustico delle ferrovie e alla promozione di tecnologie ferroviarie a basse emissioni acustiche è avviata.***

A seguito di approfondite verifiche svolte a livello tecnico e politico, la consultazione sul progetto concernente i complementi del risanamento fonico delle ferrovie ha subito un leggero ritardo e non ha potuto essere avviata nel 2011.

► **La consultazione dei Cantoni relativa agli adeguamenti e complementi 2011 del Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura ferroviaria, è conclusa e il progetto è adottato dal Consiglio federale.**

Dopo l'audizione dei Cantoni, la consultazione dei Comuni e l'informazione e partecipazione della popolazione, il 16 dicembre 2011 il Consiglio federale ha adottato il progetto.

Obiettivo 2: Continuazione del trasferimento del traffico alla ferrovia

Realizzato

► **Il rapporto sul trasferimento del traffico 2011 è adottato.***

Il 16 dicembre 2011 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul trasferimento del traffico 2011.

Obiettivo 3: Politica aeronautica: garanzia di collegamenti ottimali della Svizzera con i centri europei ed extraeuropei

Parzialmente realizzato

► **Le leggi esecutive relative alla revisione parziale 1 della legge sulla navigazione aerea sono emanate.**

Le leggi esecutive e la legge sulla navigazione aerea riveduta sono entrate in vigore il 1° aprile 2011.

► **L'ordinanza sugli atterraggi esterni è adottata dal Consiglio federale.**

La valutazione degli esiti della consultazione ha richiesto più tempo rispetto al previsto. In seguito al lieve ritardo intervenuto, l'ordinanza sugli atterraggi esterni non ha potuto essere adottata nel 2011.

► **L'ordinanza sulle tasse aeroportuali è adottata dal Consiglio federale.**

Si sono svolte la prima consultazione degli Uffici e un'indagine conoscitiva. L'avamprogetto di ordinanza ha suscitato reazioni controverse e non ha quindi potuto essere adottato nel 2011.

► **Il progetto di scheda di coordinamento PSIA per l'aeroporto di Zurigo è adottato al termine di una procedura di eliminazione delle divergenze interna all'Amministrazione.**

Si è svolta la prima consultazione degli Uffici; internamente sono state eliminate quasi tutte le divergenze.

► **Per poter definire il margine di manovra a disposizione, proseguono con le autorità tedesche le discussioni riguardanti le procedure di avvicinamento all'aeroporto di Zurigo.**

Sono state formulate prime proposte, che le due parti si sono sottoposte a vicenda.

Obiettivo 4: Ulteriore attuazione della politica estera in materia energetica

Realizzato

► **I negoziati nell'ambito dell'elettricità sono proseguiti.***

In gennaio e aprile 2011 ha avuto luogo un incontro a livello ministeriale tra la consigliera federale responsabile del DATEC e il commissario UE per l'energia. Si sono tenuti inoltre incontri regolari tra i responsabili dei negoziati e colloqui su questioni tecniche. Nonostante i sostanziali progressi compiuti, in tutti i campi trattati rimangono problematiche irrisolte.

► **Il dialogo energetico con i Paesi limitrofi ed alcuni altri Paesi continua a intervalli regolari.**

Nel 2011, con i Paesi limitrofi Italia, Germania e Austria si sono svolti intensi colloqui in merito a un ampio ventaglio di tematiche in ambito energetico.

Il 18 ottobre 2011 è stato firmato con la Russia un Memorandum of Understanding sull'intensificazione della collaborazione nei settori efficienza energetica ed energie rinnovabili.

L'istituzione di partenariati energetici con gli Emirati Arabi Uniti, l'Azerbaijan e la Turchia è stata portata avanti nel quadro di una serie di contatti bilaterali svoltisi a diversi livelli.

Obiettivo 5: Aumento dell'efficienza energetica e incentivazione delle energie rinnovabili*

Realizzato

► **La remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica è adeguata nel quadro della revisione dell'ordinanza sull'energia.***

Il 17 agosto 2011 il Consiglio federale ha approvato la revisione parziale dell'ordinanza sull'energia. Il nuovo testo contiene precisazioni e complementi in vista dell'attuazione pratica della remunerazione a copertura dei costi (RIC). Gran parte delle modifiche è entrata in vigore il 1° ottobre 2011, alcune entrano in vigore il 1° gennaio 2012.

► **Le prescrizioni relative all'efficienza degli apparecchi elettrici sono adeguate nel quadro della revisione dell'ordinanza sull'energia.***

Il 19 ottobre 2011 il Consiglio federale ha approvato una modifica dell'ordinanza sull'energia; sono così state introdotte nuove o più ampie prescrizioni sull'efficienza energetica di televisori, circolatori elettrici senza premistoppa, lampade fluorescenti e lampioni, set top box, frigoriferi e congelatori. Le nuove disposizioni sono in vigore dal 1° gennaio 2012.

► **È avviata la seconda tappa del programma SvizzeraEnergia 2011–2020.**

Con il decreto del Consiglio federale dell'11 giugno 2010, il Programma SvizzeraEnergia è entrato nella seconda fase 2011-2020; assieme ai suoi partner il programma si prefigge di migliorare l'efficienza energetica, potenziare le energie rinnovabili, aumentare la sicurezza di approvvigionamento e tutelare meglio il clima. Le misure adottate nel quadro di SvizzeraEnergia sono incentrate sui seguenti settori: edifici, energie rinnovabili, mobilità, industria e settore terziario, apparecchi elettrici, Comuni e città, formazione e perfezionamento professionale nonché comunicazione. Il 25 ottobre 2011 è stato lanciato il portale Internet www.svizzeraenergia.ch. Nel quadro dei lavori per la Strategia energetica 2050 verranno vagliati provvedimenti intesi a rafforzare il programma SvizzeraEnergia.

Obiettivo 6: Sicurezza, futuro sfruttamento dell'energia nucleare e smaltimento delle scorie radioattive

Parzialmente realizzato

► **La procedura di consultazione relativa all'ordinanza sugli impianti di accumulazione è avviata.**

I lavori di revisione sono in una fase avanzata e, nel mese di novembre, si è svolta la procedura di partecipazione. Nel febbraio 2012 sarà avviata l'indagine conoscitiva.

► **La procedura di consultazione relativa all'ordinanza sulla responsabilità civile in materia nucleare è avviata.**

Le nuove conoscenze acquisite nel settore e una serie di domande sorte nel frattempo in relazione ai rischi di danni del trasporto di materiali nucleari hanno reso necessarie, nell'autunno 2011, nuove riunioni del gruppo di accompagnamento nonché la consultazione di esperti. A questo punto occorrerà rielaborare la formula per il calcolo dei premi di rischio, ragione per cui l'avvio dell'indagine conoscitiva subirà un certo ritardo.

► **Le domande di rilascio dell'autorizzazione di massima per le nuove centrali nucleari sono depositate pubblicamente.**

L'esame, da parte della Commissione per la sicurezza nucleare, delle perizie relative alle tre domande di rilascio dell'autorizzazione di massima svolte dall'ispettorato federale della sicurezza nucleare è stato pubblicato il 10 gennaio 2011. Sulla scorta degli eventi di Fukushima, il 14 marzo 2011 il DATEC ha sospeso le procedure di rilascio delle autorizzazioni di massima per la costruzione di tre nuove centrali. Il 25 maggio 2011 il Consiglio federale ha deciso l'abbandono graduale del nucleare.

► **La tappa 1 del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi è conclusa.***

Il 1° dicembre 2011 il Consiglio federale ha approvato il rapporto sugli esiti della tappa 1, decidendo di integrare nel Piano settoriale sui depositi in strati geologici profondi le sei regioni di ubicazione proposte dalla Società cooperativa nazionale per lo smaltimento delle scorie radioattive. Il DATEC è inoltre stato incaricato di avviare la tappa 2 della selezione dei siti.

Obiettivo 7: Regolazione del mercato dell'energia elettrica

Non realizzato

- ▶ **Grazie alla revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico sono migliorate le condizioni per un approvvigionamento elettrico competitivo e sicuro; la procedura di consultazione è avviata.***

La decisione del Consiglio federale di abbandonare gradualmente il nucleare e di definire una nuova Strategia energetica 2050, nonché il relativo mandato affidato al DATEC, hanno ritardato i lavori di revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico. Tali lavori, nel frattempo ripresi, proseguiranno in armonia con la Strategia energetica 2050.

Obiettivo 8: Uso parsimonioso delle risorse naturali

Non realizzato

- ▶ **Il rapporto sulla Strategia svizzera in materia di biodiversità è adottato dal Consiglio federale.***

L'elaborazione del progetto della Strategia Biodiversità Svizzera, svolta in collaborazione con esperti dei Cantoni, dell'economia e della ricerca e accompagnata da gruppi di interesse, si è protratta più a lungo del previsto. Inoltre, la Strategia Biodiversità Svizzera è stata armonizzata con i 20 Obiettivi della Convenzione sulla diversità biologica, approvati nell'ottobre 2010, intesi a proteggere e a promuovere la diversità biologica fino al 2020 (obiettivi di Aichi). Il Consiglio federale ha quindi potuto avviare la procedura di consultazione in merito al relativo progetto di rapporto soltanto il 16 settembre 2011. Pertanto, non è più stato possibile approvare il rapporto definitivo nel 2011.

- ▶ **La procedura di consultazione relativa alla revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio è avviata dal Consiglio federale.***

L'elaborazione del progetto di consultazione relativo alla revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio, svolta da gruppi di lavoro composti da rappresentanti di Cantoni, città, Comuni, associazioni economiche e organizzazioni di tutela del territorio, ha richiesto più tempo del previsto. La procedura di consultazione non ha pertanto potuto essere avviata nel 2011.

- ▶ **Il Progetto territoriale quale base per le attività d'incidenza territoriale della Confederazione è adottato.***

Da gennaio a giugno 2011 si è svolta un'ampia consultazione sul Progetto territoriale Svizzera, a cui hanno partecipato, oltre alle autorità di Confederazione, Cantoni, città e Comuni, anche partiti politici, organizzazioni, regioni nonché la popolazione. L'esame degli esiti della consultazione e la ricerca di soluzioni condivise ha richiesto tempi più lunghi del previsto. Di conseguenza, il Progetto territoriale non ha potuto essere adottato nel 2011.

► **Il Piano d'azione «Sviluppo sostenibile 2012–2015» è adottato dal Consiglio federale.***

Il Piano d'azione «Sviluppo sostenibile 2012–2015» è parte integrante della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2012–2015, adottata dal Consiglio federale insieme al Messaggio sul programma di legislatura 2011-2015. I lavori per il Piano d'azione si sono conclusi. Poiché, tuttavia, la loro adozione è vincolata al programma di legislatura, il Piano d'azione 2011 non ha potuto essere adottato nel 2011.

Obiettivo 9: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione al passo con i tempi

Ampiamente realizzato

► **La procedura di consultazione relativa alla revisione della LRTV è avviata.***

Nel 2011 il Consiglio federale non ha potuto avviare la consultazione relativa alla revisione parziale della legge sulla radiotelevisione, come inizialmente previsto. Dal momento che buona parte del progetto riguarda l'abbandono dell'attuale sistema di riscossione dei canoni di ricezione radiotelevisivi a favore dell'introduzione di una tassa generale applicabile a tutte le economie domestiche e imprese indipendentemente dalla presenza di un apparecchio di ricezione, è stato infatti necessario attendere che la mozione 10.3014 della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio nazionale (Nuovo sistema di riscossione dei canoni radiotelevisivi) venisse trattata. Dopo lunghe deliberazioni in ciascuna delle Camere, il Consiglio federale si è visto affidare il mandato solo il 13 settembre 2011, cosicché non è stato possibile avviare la consultazione nel 2011.

► **La strategia per una società dell'informazione in Svizzera è stata adeguata.**

La strategia è stata valutata da un gruppo di esperti esterni e aggiornata d'intesa con gli Uffici interessati. Il processo di coordinamento con il programma di legislatura 2011-2015 e i lavori di ampio respiro effettuati nel quadro della strategia si sono protratti più a lungo del previsto. Il Consiglio federale non ha pertanto potuto approvare né la nuova strategia né i mandati di attuazione correlati entro la fine del 2011.

► **Il rapporto sulla situazione della stampa in Svizzera è stato elaborato.**

Il 29 giugno 2011 il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Mantenere la pluralità della stampa», elaborato in adempimento al postulato Fehr 09.3629 e al postulato della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (CIP-N) 09.3980.

► **L'orientamento strategico per un ordinamento delle telecomunicazioni al passo con i tempi è definito.**

Il rapporto del Consiglio federale del 17 settembre 2010 «Valutazione del mercato delle telecomunicazioni» in adempimento al postulato 09.3002 della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio degli Stati è stato discusso in seno alle Commissioni dei trasporti e delle telecomunicazioni delle due Camere. Pur decidendo che al momento non si giustifica una rapida revisione della legge sulle telecomunicazioni, è stato espresso l'auspicio che il Consiglio federale non perda di vista i settori problematici e ne tracci l'evoluzione.